



POLIZIA
ROMA CAPITALE

Manuale dei servizi al cittadino

Un dovere, una passione, un territorio da tutelare



Redazione a cura della **U.O. Studi e Applicazione Normativa – Comando generale**

Hanno collaborato:

- la U.O. Pianificazione Servizi Operativi;
- la U.O. Risorse Umane – Sicurezza sui Luoghi di Lavoro;
- la U.O. Servizi Amministrativi e Affari Generali;
- la U.O. Organizzazione Controllo di Gestione e Sistemi Informativi

Coordinamento redazionale di **Diego Porta**,

Vice Comandante generale del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale,

Responsabile per i rapporti con i cittadini

Prefazione

Da 141 anni i romani hanno un punto di riferimento: ieri si chiamava Vigile Urbano, poi Polizia Municipale, oggi Polizia Locale di Roma Capitale. Non si tratta di semplici cambi di nome e di carta intestata: si tratta dell'ammodernamento del Corpo che è un elemento essenziale nella vita quotidiana di ciascuno di noi.

L'adozione del Manuale dei Servizi – con il quale il Corpo pubblicizza i suoi compiti, i suoi uomini, i servizi che vengono resi alla cittadinanza – rappresenta un ulteriore passaggio verso l'innovazione di un Corpo carico di storia e di tradizioni, reso celebre da molte pellicole cinematografiche, immortalato nei super8 di qualche anno fa e nelle telecamere digitali odierne da parte dei turisti.

Nuovi sono i compiti che la Polizia Locale di Roma Capitale rende a Roma e ai romani: a fianco dei tradizionali servizi di istituto – la viabilità, il controllo nei mercati, le verifiche edilizie – si sono via via aggiunti diversi e sempre più impegnativi doveri: i controlli per il rispetto delle Ordinanze, la lotta all'abusivismo commerciale, l'assistenza ai minori e agli emarginati, la sorveglianza sul decoro cittadino.

E non possiamo dimenticare l'eccezionale mobilitazione che ha percorso la nostra Polizia in occasione delle recenti calamità naturali, segnatamente l'intenso impegno nelle settimane immediatamente seguenti il terremoto de L'Aquila.

Parallelamente all'aumento dei compiti, questa Amministrazione si è attivata per migliorare il Corpo stesso attraverso l'assunzione di nuovo personale, a tutti i livelli, migliorando sensibilmente la presenza femminile, innovando il parco veicoli con l'arrivo di automobili elettriche e di biciclette per una rapidità di azione nel rispetto dell'ambiente, innalzando gli standard di sicurezza con l'armamento del Corpo stesso.

E la Polizia Locale di Roma Capitale risponde a queste sollecitazioni con la trasparenza – esemplificata oggi da questo Manuale dei Servizi – e con un impegno sul territorio sempre più costante e capillare, non più solo fatto di multe, ma di vera e propria polizia di prossimità.

Questa è la strada giusta per offrire a Roma, ai romani ed ai turisti, una Polizia al passo con i tempi e degna della sua grande tradizione storica.

Giovanni Alemanno
Sindaco di Roma Capitale

Introduzione

Sono da poco responsabile del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale, un Corpo di oltre seimila unità, composto da donne e uomini che lavorano con grande dedizione e professionalità e che indossano una divisa di cui essere orgogliosi. Questo orgoglio si manifesta nell'essere sempre più presenti sul territorio, nelle strade, accanto ai cittadini ed ai loro problemi. Diventa così di grande importanza stabilire con i romani un rapporto leale e collaborativo volto a realizzare una città più fruibile, sicura e a misura d'uomo. Il ruolo della Polizia Locale, infatti, non è solo repressivo ma è finalizzato ad offrire fiducia e garanzia di tranquillità e sicurezza al cittadino e al turista. E' in quest'ottica che sto valutando la possibilità di incrementare la presenza del personale appartenente al Corpo nelle strade e nelle piazze della nostra meravigliosa Capitale. Siamo molto sensibili, infatti, ai suggerimenti che ci vengono proposti. Il nostro Ufficio Relazioni con il Pubblico riceve moltissime segnalazioni e richieste, soprattutto tramite e-mail, da parte dei cittadini ed è per noi un onore rispondere loro con tempestività, chiarezza ed efficienza.

E' interesse del Corpo, dunque, recepire le indicazioni, le critiche e le proposte che i cittadini vorranno darci per pianificare un'operatività mirata a supportare le diverse esigenze capitoline, affinché il nostro lavoro sia un impegno al servizio del cittadino.

E' mia intenzione, con la piena collaborazione dei tre Vice Comandanti generali e la Dirigenza, intervenire sulle principali criticità cittadine studiando il modo per sfruttare al meglio le nostre risorse, soprattutto umane, mostrando al cittadino la molteplicità dei compiti che il Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale è chiamato a svolgere quotidianamente.

Il vigile non è solo "quello che fa le multe" ma è colui al quale rivolgersi per i motivi più svariati: dalla segnalazione di buche a quella di veicoli abbandonati, dai controlli in materia di commercio a quelli di edilizia o della tutela dell'ambiente, per non parlare dei nuclei di assistenza agli emarginati che intervengono in soccorso dei soggetti più bisognosi. Il Manuale si è dimostrato uno strumento utile affinché la cittadinanza veda nell'appartenente al Corpo una figura a cui fare riferimento in virtù anche della pluralità delle sue funzioni, in un'ottica di reciproca corrispondenza.

In tale contesto, il quadro normativo e regolamentare cambia di continuo e diventa pertanto necessario assicurare un costante, puntuale e corretto aggiornamento delle informazioni che il Corpo offre alla città.

Utilizzando le opportunità che il web offre, pubblichiamo il primo aggiornamento del Manuale dei servizi al cittadino solo sulle pagine istituzionali del portale di Roma Capitale, certi di aver dato inizio ad un percorso che assicurerà la costante vicinanza del Corpo alla città, offrendo uno strumento che fornisce le informazioni di carattere generale riguardo alle attività istituzionali negli specifici settori della circolazione stradale, della tutela del consumatore, della sicurezza socio-ambientale, un vademecum per accedere ai servizi, nonché alle "informazioni utili" che possono facilitare la serena convivenza cittadina nel rispetto delle regole.

Carlo Buttarelli

*Comandante del Corpo di Polizia
Locale di Roma Capitale*

Trasparenza, chiarezza e tempestività

Il Manuale dei Servizi è il documento con cui la Polizia Locale di Roma Capitale fornisce ai propri utenti le seguenti informazioni:

- quale sia la natura dell'organizzazione
- di cosa si occupa
- a chi si rivolge
- quali sono i servizi che eroga e come accedervi

Riteniamo di grande importanza stabilire con la cittadinanza un rapporto di collaborazione e di fiducia trasparente, chiaro e tempestivo. Il Manuale dei Servizi è un passo in questa direzione.



I nostri impegni

Ci impegniamo a trattare con i cittadini con rispetto e cortesia, agevolandoli nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri:

- a fornire le informazioni sulla nostra attività secondo il principio della trasparenza dell'azione amministrativa nel rispetto delle norme vigenti in materia, a garantire in tutti i nostri atti la tutela del diritto alla riservatezza d'ogni cittadino

- a consentire l'accesso agli atti amministrativi nel rispetto della tutela della riservatezza, a rispondere alle proposte, ai reclami e alle segnalazioni (relative a disfunzioni del servizio o a comportamenti scorretti o inadeguati) formulati dai cittadini
- a sviluppare un modello di sicurezza partecipata e sussidiaria che coinvolga tutti i cittadini e le associazioni di volontariato, promuovendo e attivando un sistema di relazioni con gli interlocutori istituzionali e non, quali enti, associazioni ed organismi pubblici e privati le cui attività e obiettivi siano collegati con le problematiche della sicurezza e della qualità della vita.

Le pagine del Corpo sul portale istituzionale di Roma Capitale www.comune.roma.it, sono lo strumento che il Comandante generale e la Polizia Locale di Roma Capitale hanno scelto per sviluppare una comunicazione multimodale verso i cittadini utilizzando internet come veicolo di informazioni attinenti l'attività istituzionale e facilitare l'accesso ai servizi offerti dal Corpo in modo trasparente, chiaro e tempestivo in un'ottica di servizio alla città.

La sicurezza partecipata

La Polizia Locale di Roma Capitale è consapevole che la sicurezza costituisce per i cittadini un diritto primario e una componente essenziale della qualità della vita e che, di conseguenza, la sicurezza della città è un obiettivo prioritario per l'amministrazione di Roma Capitale. Essa rappresenta lo strumento per perseguire le politiche della sicurezza cittadina mediante l'espletamento dei propri compiti di istituto in concorso con tutte le altre strutture capitoline.

I rapporti con i cittadini

Per migliorare la capacità di dialogo tra l'Amministrazione e i cittadini e per fare emergere e comprendere meglio i loro bisogni, sui quali l'Amministrazione di conseguenza vuole calibrare le politiche di sicurezza, è stato individuato nel Vice Comandante dr. Diego Porta, il responsabile per i rapporti con i cittadini. Tale nuova figura avrà lo specifico compito di raccogliere le numerose richieste che provengono dalla città e di instaurare un dialogo costante con gli utenti, i mass media, i rappresentanti dell'associazionismo espressione delle diverse realtà, i comitati di quartiere e, comunque, i soggetti portatori di interessi diffusi. Il dr. Porta è inoltre preposto alla U.O. Studi ed Applicazione Normativa, che assicura il coordinamento normativo delle attività istituzionali del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale, per favorire l'omogeneità del modus operandi dei Gruppi territoriali.

Il coordinamento operativo

Alla U.O. Pianificazione Servizi Operativi, diretta dal Vice Comandante dr.ssa Donatella Scafati, è attribuito il coordinamento operativo di tutte le attività del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale mediante la Centrale Operativa che, nell'arco delle 24 ore, sovrintende alla gestione della mobilità ordinaria e straordinaria. Cura, in particolare, la pianificazione e la programmazione di grandi manifestazioni ed eventi specifici che, per complessità, impiego del personale, ovvero per disposizioni o indicazioni di Autorità politiche, amministrative e giudiziarie, superano le potenzialità operative dei singoli Gruppi territoriali. Gestisce l'organizzazione e lo svolgimento del servizio di validazione degli illeciti al codice della strada rilevati mediante tecnologie da remoto nonché le procedure riguardanti i relativi ricorsi.



La tutela della sicurezza urbana, sociale ed emergenziale

Alla U.O. Sicurezza Pubblica ed Emergenziale, diretta dal Vice Comandante dr. Antonio Di Maggio, sono affidate le funzioni di coordinamento operativo delle azioni a tutela della sicurezza urbana, sociale ed emergenziale anche in collaborazione e a supporto di altre strutture capitoline. Collabora con la Sala Operativa Sociale del XIV Dipartimento per la gestione del disagio sociale di adulti e minori. La U.O. Sicurezza Pubblica ed Emergenziale gestisce gli interventi finalizzati all'applicazione delle Ordinanze Sindacali in materia di sicurezza e legalità, gli sgomberi di aree ed edifici pubblici. Coordina la repressione dell'abusivismo edilizio e ambientale in collaborazione con i Gruppi territoriali, i Municipi e il VI Dipartimento. Cura l'attuazione degli interventi relativi ai microinsediamenti abusivi, effettua il monitoraggio continuo dei villaggi nomadi autorizzati.

Il nostro profilo



La storia: dal Corpo di Guardie di Città al Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale

Il Corpo di Guardie di Città nasce il 15 novembre del 1870, pochi mesi dopo la Breccia di Porta Pia. Il primo Regolamento di Polizia Urbana, approvato nell'estate del 1871, individua quali sono gli ambiti di intervento delle Guardie di Città: suolo e spazio pubblico, ordine, quiete pubblica, tutela dei monumenti e dei parchi, decenza e morale, tutela dell'incolumità pubblica, esercizio di arti, professioni e industrie, disciplina della circolazione urbana privata e delle vetture pubbliche. Nel 1875 viene stabilita la diretta dipendenza dell'Ispettore capo, ossia il Comandante, dal Sindaco.

Nel 1904 il Corpo cambia la denominazione da Guardie di Città a Guardie Municipali.

Nel 1910 l'organizzazione territoriale del Corpo diventa più aderente alla complessità della città che si viene delineando e vengono istituiti: un reparto speciale presso il comando, un reparto in ogni delegazione municipale, un reparto di guardie a cavallo e di guardiani dei giardini pubblici, un reparto di guardie al cimitero Verano. La fine della grande guerra ed i mutamenti che essa ha provocato nella vita economica e sociale rendono necessaria una rivisitazione del regolamento del Corpo.

Il nuovo regolamento è approvato a metà del 1920 e, come nelle altre grandi città, viene adottato il nome di Vigili Urbani. Il numero degli agenti è portato a 1.000 unità e, in aggiunta ai reparti previsti dal regolamento del 1910, sono istituite squadre speciali per i servizi annonari, per il cimitero Verano, per il mattatoio e per i mercati, per il servizio sul Tevere a tutela della sicurezza dei bagnanti e per evitare le offese al buon costume nonché per il servizio di soccorso in caso di inondazione. Il 18 ottobre 1925, con regio decreto, il Corpo dei Vigili Urbani viene sciolto ed al suo posto viene costituito un corpo speciale di agenti di pubblica sicurezza chiamato Corpo delle Guardie Metropolitane, dipendente dalla Questura, che assume tutte le funzioni svolte dai Vigili Urbani.

Alla fine del 1936 una parte del Corpo delle Guardie Metropolitane viene trasferita nella nuova caserma della Consolazione, un antico stabile risalente ai primi anni del '500, sede dell'ospedale della Consolazione fino all'agosto di quello stesso anno.

La seconda guerra mondiale vede impegnate le guardie metropolitane nei controlli contro il mercato nero dei beni di consumo ed in particolare dei generi alimentari e, tra il '43 e il '44, anche nei controlli di polizia militare.

Finita la guerra, il 19 ottobre 1945, viene ricostituito il Corpo dei Vigili Urbani e la caserma della Consolazione diventa la sede del Comando.

Al Corpo dei Vigili Urbani vengono assegnate le funzioni di: polizia stradale, polizia edilizia, polizia igienica, polizia annonaria e di sicurezza pubblica per la parte demandata all'autorità comunale, indagini e verifiche amministrative, ricerca di informazioni di natura morale ed economica.

Negli anni '70 il Corpo adegua la sua organizzazione a quella dell'Amministrazione comunale che ha adottato il primo decentramento amministrativo in Circoscrizioni, dapprima in 12 Gruppi Circoscrizionali, poi in 20 Gruppi.

Viene costituito presso il Comando del Corpo il primo Nucleo Radiomobile che interviene in tutto il territorio cittadino, per le emergenze e le situazioni di particolare impegno, in ausilio al personale dei Gruppi Circoscrizionali. Sempre agli inizi degli anni '70 entrano a far parte del Corpo le prime 60 donne.

All'inizio degli anni '80 viene implementata la prima centrale operativa dotata di terminali collegati all'Anagrafe e alla Questura.

A seguito dei mutamenti normativi nel 1992, il Corpo assume la denominazione di Corpo della Polizia Municipale e le funzioni assegnate, pur rimanendo le stesse, sono rimodulate sulla base delle richieste provenienti dalla città. Sono istituiti i NAE, Nuclei Assistenza Emarginati, per far fronte ai fenomeni di marginalità sociale, alla tutela dei minori e dei soggetti più deboli.

Nel 2002 il nuovo regolamento, unitamente al nuovo ordinamento professionale del Corpo, ne ridisegnano la struttura organizzativa per adeguarla ai mutamenti normativi e costituire il cardine del sistema comunale integrato di sicurezza; in altre parole al Corpo è affidato l'insieme "delle attività dirette a promuovere le condizioni idonee a garantire l'ordinata e civile convivenza nell'intero territorio comunale che ricadono sotto la responsabilità dell'amministrazione locale".

Nel 2007 viene firmato il primo Patto per Roma Sicura, rinnovato poi nel 2008 con i necessari adeguamenti al mutato quadro normativo, ai sindaci sono affidati poteri di ordinanza più incisivi, in tema di decoro e sicurezza urbana, per meglio far fronte ai cambiamenti sociali e ottimizzare gli interventi finalizzati a garantire il diritto alla sicurezza e alla qualità della vita urbana. Al fine di migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'azione della Polizia Municipale, nel secondo Patto per Roma Sicura, si prevede la realizzazione della Sala Sistema Roma e l'adozione del Regolamento sull'armamento del personale del Corpo.

Al Corpo di Polizia Municipale vengono affidati compiti specifici di contrasto ai fenomeni di degrado urbano quali: la prostituzione su strada, il caporalato, l'accattonaggio con impiego di minori o disabili, la vendita di merci contraffatte e l'abusivismo commerciale, gli insediamenti abusivi e la repressione dei fenomeni di vandalismo. Nel corso del 2010, con un finanziamento della Regione Lazio, il progetto "Vigile di prossimità" viene avviato in aree specifiche dei Municipi periferici per sperimentare un nuovo modello di relazione con i cittadini e le associazioni di quartiere e un modulo di intervento integrato rispetto alle problematiche emergenti.

Dal marzo 2010 la Sala Sistema Roma svolge il compito, nel rispetto della normativa sulla privacy, di raccogliere e gestire le immagini provenienti da tutte le telecamere di pertinenza di Roma Capitale e delle sale operative collegate, per attuare un modello di sicurezza partecipata ed integrata.

Il 20 settembre 2010 nasce l'ente Roma Capitale, la giunta capitolina adegua alla nuova denominazione dell'ente anche quella del Corpo e, il 15 novembre 2011, il Corpo diventa Polizia Locale di Roma Capitale.

Nel corso di questi 140 anni l'organizzazione e la vita del Corpo si sono via via modellate su quella della Città per rispondere nel miglior modo possibile alle richieste delle amministrazioni e dei cittadini in tema di sicurezza stradale, ambientale, sociale, di tutela dei consumatori e dei soggetti fragili, mantenendo comunque la sua identità organizzativa fiera del proprio ruolo e della propria unicità.

Roma Capitale

La Polizia Locale di Roma Capitale svolge le proprie attività in un territorio ed in una realtà che sono particolari ed unici nel nostro Paese ed in Europa. Invero Roma Capitale ha un'estensione territoriale di 1.285,31 kmq e, con i suoi oltre 2.765.000 abitanti, è il comune più popoloso e più esteso d'Italia. Inoltre è la città con la più alta concentrazione di beni storici e architettonici al mondo e, nell'anno 2010, ha visto l'afflusso di circa 26 milioni di visitatori. Nel contesto dell'Unione Europea è tra le maggiori capitali per ampiezza del territorio e si colloca al quarto posto per numero di abitanti dopo Londra, Berlino e Madrid. Se nel numero degli abitanti si comprendono anche pendolari, militari, studenti, residenti vaticani, il totale degli abitanti di Roma raggiunge quasi 4 milioni di persone. L'ordinamento giuridico di Roma Capitale costituisce un unicum nel nostro paese, poiché l'amministrazione della città gode di una maggiore autonomia amministrativa e finanziaria rispetto agli altri comuni. Tale autonomia trova il suo fondamento giuridico nell'art. 114 della Costituzione che, in seguito alle modifiche apportate dalla legge costituzionale n. 3 del 2001, stabilisce che "Roma è la capitale della Repubblica".

La legge n. 42 sul federalismo fiscale, approvata nel 2009, attribuisce poi a Roma Capitale le seguenti ulteriori funzioni amministrative: concorso alla valorizzazione dei beni storici, artistici, ambientali e fluviali, previo accordo con il Ministero per i beni e le attività culturali; sviluppo economico e sociale di Roma Capitale con particolare riferimento al settore produttivo e turistico; sviluppo urbano e pianificazione territoriale; edilizia pubblica e privata; organizzazione e funzionamento dei servizi urbani, con particolare riferimento al trasporto pubblico ed alla mobilità; protezione civile, in collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Regione Lazio. Infine il D.Lgs. n. 156 del 2010 ha dettato le disposizioni fondamentali dell'ordinamento di Roma Capitale, disciplinandone gli organi di governo e lo status degli amministratori.



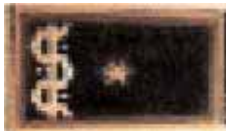


Come riconoscerci

Il personale del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale è ordinato in: Dirigenti, Funzionari, Istruttori. Gli Istruttori e i Funzionari in divisa hanno un distintivo sul quale è inciso il numero di matricola attraverso il quale sono identificabili. Talvolta i Funzionari e gli Istruttori svolgono la loro attività in abiti civili. In questo caso, se contestano un illecito, si qualificano esibendo il tesserino di servizio, giallo per i Funzionari, blu per gli Istruttori e rosso per i Dirigenti.

Siamo identificabili con i seguenti distintivi di grado:

Dirigenti



Comandante generale



Vice Comandante del Corpo



Comandante di Gruppo
Dirigente di Unità Organizzativa

Funzionari di Polizia Locale



Responsabile del Coordinamento di Sezioni



Responsabile di Sezione



Responsabile di Reparto



Responsabile di singola
o più attività di Reparto

Istruttori di Polizia Locale



Istruttore C5



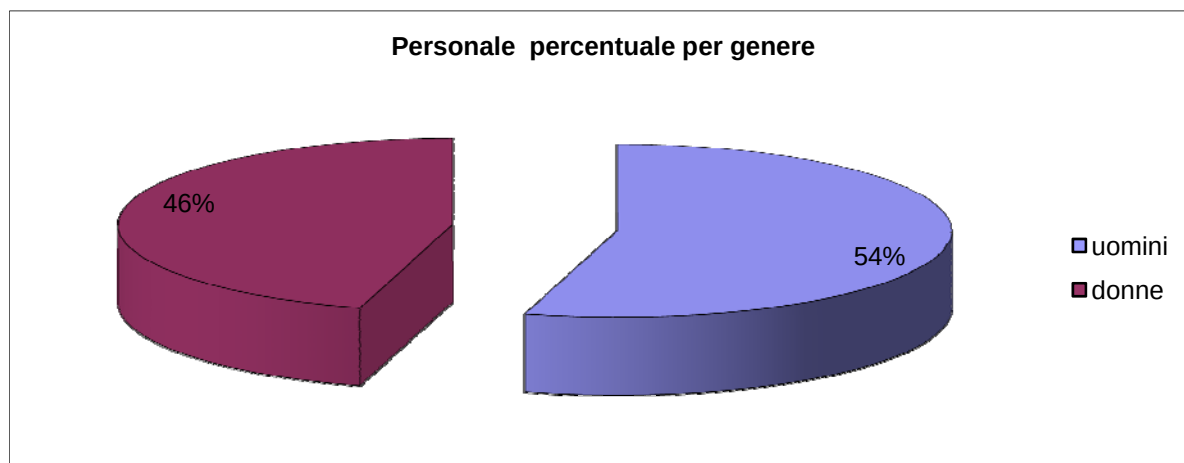
Istruttore



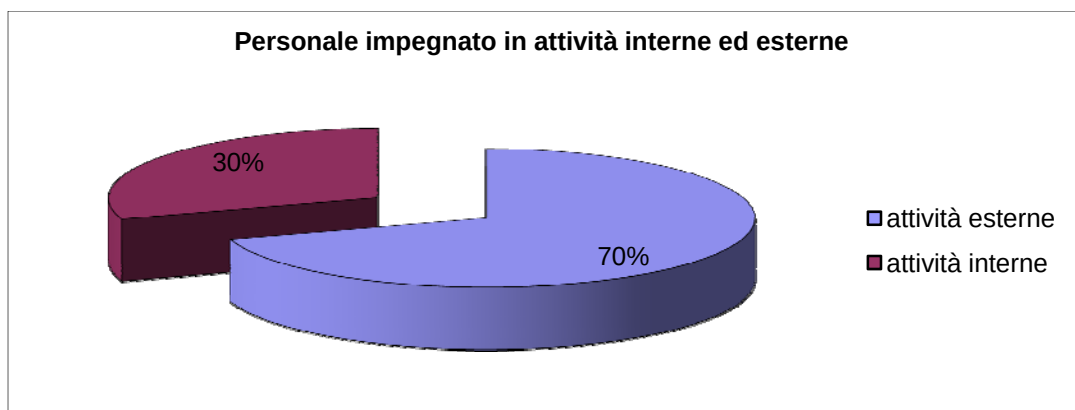
L'organico

L'organico del Corpo è di 6.335 dipendenti (dato riferito al 30/09/2012) che assicurano la presenza sul territorio nell'arco delle 24 ore, su più turni, a fronte di una dotazione organica prevista di 8.350 unità.

Si compone di: Dirigenti, Funzionari, Istruttori.



	Donne	Uomini	Totale
Comandante		1	1
Vice Comandanti	1	2	3
Dirigenti	4	20	24
Funzionari	1104	1562	2666
Istruttori	1847	1794	3641
TOTALE			6335

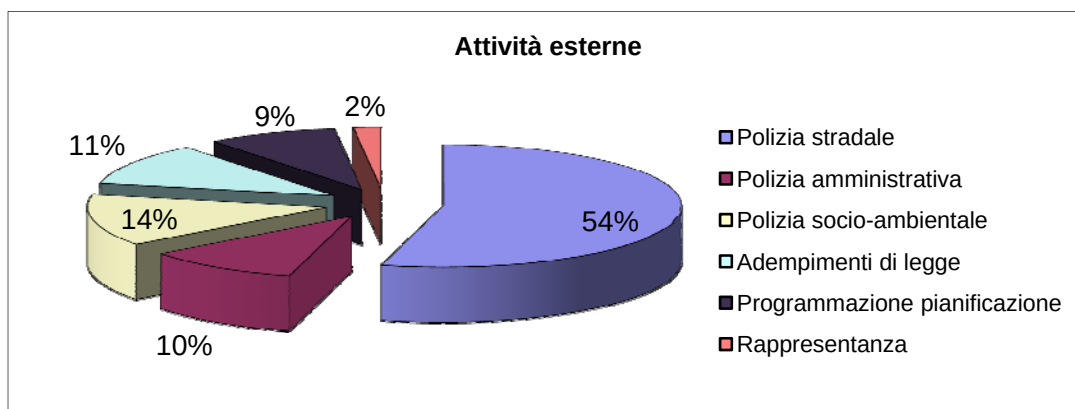


Nel Corpo prestano servizio 18 unità nei ruoli tecnici ed amministrativi dell'Amministrazione Capitolina:

Dirigente	1
Funzionari	7
Istruttori	8
Operai	2

Le attività di autoamministrazione del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale sono affidate a **1.901 unità**.

Per le attività esterne svolte sul territorio di Roma Capitale sono impiegate **4.434 unità**.



Le 4.426 unità che svolgono attività esterna sono così ripartite:

Polizia stradale	2412
Polizia amministrativa	462
Polizia socio-ambientale	601
Adempimenti di legge (notifiche, accertamenti anagrafici ecc..)	486
Programmazione pianificazione	382
Rappresentanza	91

Le attività di programmazione e pianificazione consentono il coordinamento costante dei servizi operativi ed il controllo delle emergenze quotidiane. L'attività di rappresentanza, svolta dalla Banda e dalla Squadra d'Onore, è funzionale alla valorizzazione e promozione dell'immagine di Roma Capitale.

La nostra organizzazione

Il **Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale** è costituito dal Comando generale e dai 19 Gruppi territoriali, aventi sede nei 19 Municipi capitolini, corrispondenti all'attuale ripartizione amministrativa di Roma Capitale.

Il **Comando generale** svolge funzioni di direzione, indirizzo, organizzazione, controllo, coordinamento giuridico-funzionale, supporto tecnico-logistico e amministrativo-contabile per l'assolvimento dei compiti di istituto demandati al Corpo, nel rispetto delle direttive del Sindaco o dell'Assessore da lui delegato, al fine di garantire l'omogeneità degli interventi dei 19 Gruppi.

In ragione della complessità e rilevanza delle funzioni svolte, nonché delle risorse umane e finanziarie gestite, si articola in 3 Direzioni ("Coordinamento operativo", "Coordinamento normativo" e "Coordinamento attività operativa e di sicurezza urbana, sociale ed emergenziale"), ciascuna diretta da un Dirigente avente anche la funzione di Vice Comandante.

Fanno inoltre parte dell'organizzazione del Comando generale quattro Unità Organizzative che svolgono funzioni specialistiche e che operano su tutto il territorio comunale:

- **Scuola del Corpo** che cura la formazione, la preparazione e l'aggiornamento professionale permanente degli appartenenti al Corpo
- **Gruppo Pronto Intervento Traffico (G.P.I.T.)** che svolge i suoi compiti prevalentemente nel settore di polizia stradale in tutta la città, soprattutto in occasione di grandi eventi o manifestazioni di rilievo; effettua scorte, attività di controllo e repressione degli illeciti in materia di trasporto pubblico locale, taxi e noleggio di veicoli con o senza conducente; contrasta l'attività delle guide turistiche irregolari
- **Gruppo Sicurezza Sociale e Urbana (G.S.S.U.)** che svolge attività di pronto intervento, contrasto e controllo delle situazioni di degrado urbano e di disagio sociale, nonché tutela dei minori, salvaguardia del patrimonio comunale, accertamento delle violazioni alle norme sulla pubblicità e sulle affissioni e contrasto all'abusivismo commerciale su aree pubbliche.
Inoltre, in via sperimentale, gli è stato affidato lo svolgimento di attività relative al monitoraggio, alla prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti riscontrati nei confronti dei turisti, per la loro tutela e la salvaguardia dell'immagine di Roma Capitale
- **U.O. Sicurezza Pubblica ed Emergenziale (S.P.E.)** che svolge le funzioni di coordinamento operativo delle azioni a tutela della sicurezza urbana, sociale ed emergenziale, anche in attuazione delle manifestate esigenze di altre strutture capitoline e, altresì, la gestione degli interventi finalizzati all'applicazione delle Ordinanze Sindacali in materia di sicurezza e legalità, gli sgomberi di aree ed edifici pubblici, la repressione dell'abusivismo edilizio, il coordinamento e l'attuazione degli interventi relativi agli insediamenti nomadi

Vi sono inoltre alcuni Reparti e Sezioni, istituiti per la gestione specializzata di determinate attività. Essi sono:

- **Sezione Pronto Intervento Centro Storico (P.I.C.S.)** che opera alle dirette dipendenze del Gabinetto del Sindaco per contrastare i fenomeni di degrado urbano nel centro storico
- **Sezione Arce Capitolina (S.A.C.)** che espleta i servizi di vigilanza del Campidoglio, si occupa della rappresentanza durante eventi o cerimonie, presta assistenza e servizio d'ordine e d'onore per lo svolgimento delle attività istituzionali del Sindaco, della Giunta e dell'Assemblea capitolina

- **Reparto Squadra d'Onore** che svolge il servizio d'onore portando il Gonfalone di Roma Capitale nelle cerimonie e manifestazioni ufficiali, in Italia e all'estero
- **Reparto Volo**, che monitora, attraverso l'elicottero "Aquila 1", le condizioni del traffico in città, ma anche eventi e manifestazioni di particolare rilevanza, nonché in particolari situazioni meteorologiche o di emergenza
- **Banda musicale del Corpo**, che celebra i più significativi eventi istituzionali di Roma Capitale, eseguendo numerosi concerti in città ed in tutto il territorio nazionale

Il Gruppo è una Unità Organizzativa che svolge in ciascun municipio, con ampia sfera d'iniziativa ed autonomia operativa, tutti i compiti d'istituto del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale nel rispetto delle direttive del Sindaco, del Presidente del Municipio e delle disposizioni del Comandante generale.



L'armamento

Il personale del Corpo in possesso della qualità di agente di pubblica sicurezza, ha in dotazione l'arma, ai fini della difesa personale ed in relazione ai servizi prestati (D.M. n. 145/1987) così come stabilito con la Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 2009 che ha approvato il "Regolamento dell'armamento degli appartenenti al Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale".



Al 30 settembre 2012 sono stati armati 2368 dipendenti, a cui si sono aggiunte ulteriori 73 unità al 31 ottobre 2012.

I veicoli

Per lo svolgimento delle attività d'istituto del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale è indispensabile la disponibilità di un'ampia tipologia di veicoli, che si adattino non solo alle competenze ed alle diverse attività svolte dal Corpo, ma anche alle caratteristiche del territorio in cui si opera. Ai veicoli si aggiunge poi un elicottero per il monitoraggio aereo del territorio.

Il parco veicoli del Corpo è così costituito:

Autoveicoli	560
Fuoristrada	12
Uffici mobili	64
Furgoni per merci	29
Autocarri	7
Camper	3
Bus	2
Motoveicoli	218
Ciclomotori	9



Dove siamo - Contatti



Il Comando generale

Comando generale – via della Consolazione, 4 - Roma – CAP 00186
tel. 06.67691; fax 06.6784255

mail: poliziaromacapitale@comune.roma.it

indirizzo pec: protocollo.polizialocale.com@pec.comune.roma.it

sito: www.comune.roma.it

Orario di apertura al pubblico degli Uffici

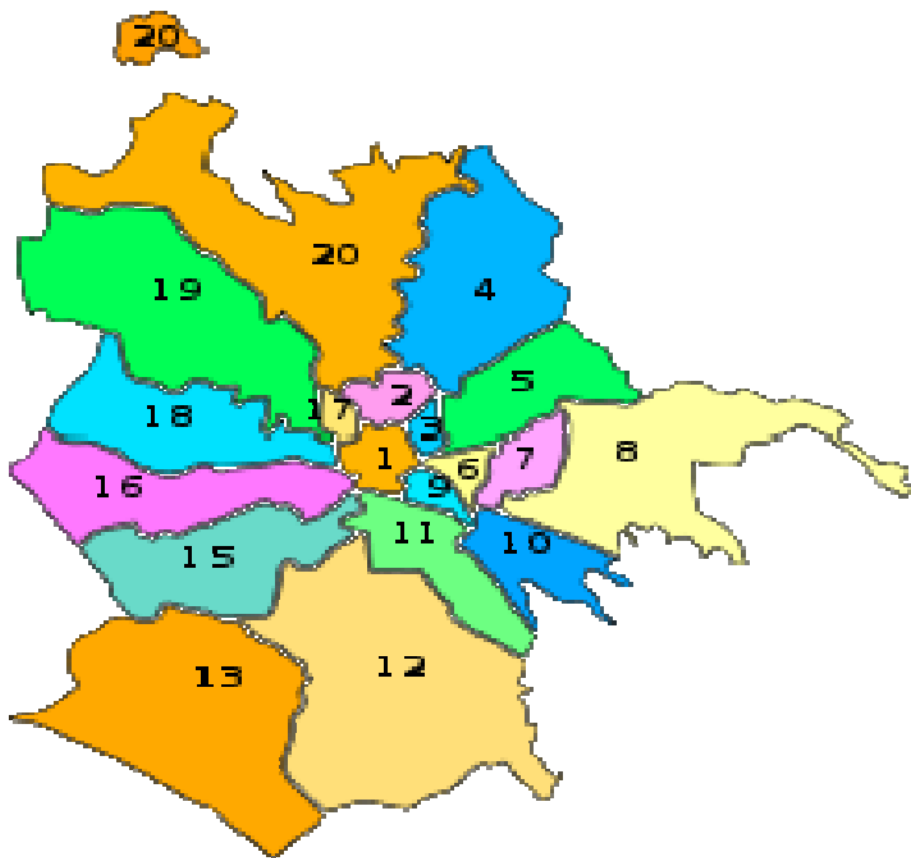
lunedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 8.30 alle 13.00

martedì: dalle ore 8.30 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 17.00

giovedì: dalle ore 8.30 alle 17.00 orario continuato

Centrale Operativa: dalle ore 00.00 alle ore 24.00 - tel. 06.67691

I Gruppi sul territorio



U.O. Gruppo I Municipio
Via della Greca, 5 CAP 00186
tel. 06 67693702-3704-3706-3619; fax 06 67693153;
Viale Trastevere, 18 CAP 00153
tel. 06 67693402-3403;
mail: seg01.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr01@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo II Municipio
Viale Parioli, 202/204 CAP 00197
tel. 06 67693902-3904; fax 06 80693272
mail: seg02.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr02@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo III Municipio
Via Goito, 35 CAP 00185
tel. 06 67694100; fax 06 4456389
mail: seg03.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr03@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo IV Municipio
Via Flavio Andò, 6 CAP 00139
tel. 06 67694306; fax 06 8819797;
mail: seg04.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr04@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo V Municipio
Via Filippo Fiorentini, 7 CAP 00159
tel. 06 67694511; fax 06 67694560
mail: seg05.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr05@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo VII Municipio
Viale Palmiro Togliatti, 985 CAP 00171
tel. 06 67694970-4971; fax 06 21808076
mail: seg07.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr07@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo IX Municipio
Via Macedonia, 120 CAP 00179
tel. 06 67695263 - 06 789558; fax: 06 7886840
mail: seg09.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr09@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo XI Municipio
Via Aldo Ballarin, 102 CAP 00142
tel. 06 67695720-5721; fax 06 67695708
mail: seg11.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr11@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo XIII Municipio
Via Capo delle Armi, 58 CAP 00122
tel. 06 67696250-6251; fax 06 67696228
mail: seg13.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr13@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo XVI Municipio
Via Donna Olimpia, 43 CAP 00152
tel. 06 67696602-6603; fax 06 58205747
mail: seg16.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr16@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo VI Municipio
Via Torre Annunziata, 1 CAP 00177
tel. 06 67694700-4701; fax 06 67694699
mail: seg06.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr06@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo VIII Municipio
Via Ferdinando Conti, 101 CAP 00133
tel. 06 67695100-5101; fax 06 67695102
mail: seg08.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr08@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo X Municipio
Piazza Cinecittà, 11 CAP 00174
tel. 06 67695495-5496; fax 06 67695406
mail: seg10.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr10@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo XII Municipio
Via Canzone del Piave, 12 CAP 00143
tel. 06 67696000-6001; fax 06 50512796
mail: seg12.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr12@pec.comune.roma.it
Consegna delle copie dei rilievi di infortunistica stradale
Via dell'Acqua Acetosa Ostiense, 5
CAP 00143 tel. 06 50514389

U.O. Gruppo XV Municipio
Via Poggio Verde, 389 CAP 00148
tel. 06 67696313-6314; fax 06 65670230
mail: seg15.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr15@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo XVII Municipio
Via del Falco, 6 CAP 00193
tel. 06 67696822-6821; fax 06 67696801
mail: seg17.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr17@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo XVIII Municipio
Via Aurelia, 470 CAP 00165
tel. 06 67697050-7060; fax 06 66412235
mail: seg18.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr18@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo XX Municipio
Via Federico Caprilli, 11 CAP 00191
tel. 06 67697320-7321; fax 06 3335175
mail: seg20.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr20@pec.comune.roma.it

U.O. G.S.S.U.
Via Macedonia, 120 CAP 00179
Tel. 06 67693124; fax 06 67693138
mail: segssu.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gssu@pec.comune.roma.it

U.O. Gruppo XIX Municipio
Via Federico Borromeo, 67 CAP 00168
tel. 06 67697200-7212; fax 06 6281853
mail: seg19.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gr19@pec.comune.roma.it

U.O. G.P.I.T.
Circonvallazione Ostiense, 191 CAP 00154
Tel. 06 67693280-3281; fax 06 67693208
mail: seggpit.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.gpit@pec.comune.roma.it

U.O. S.P.E.
Via Vincenzo Bonifati, 93/95 CAP 00132
tel. 06 67696700-6701; fax 06 67696718
mail: segspe.poliziale@comune.roma.it
indirizzo pec:
protocollo.poliziale.spe@pec.comune.roma.it

Cosa facciamo

Le competenze del personale di Polizia Locale di Roma Capitale non sono limitate alla viabilità e alla regolazione del traffico. In realtà la Polizia Locale di Roma Capitale è investita di una serie di attribuzioni e compiti istituzionali di notevole ampiezza e di fondamentale importanza per la collettività. Nella maggior parte dei casi il lavoro della Polizia Locale di Roma Capitale si realizza in stretta collaborazione con altri uffici dell'Amministrazione capitolina e di altre istituzioni; questo rende ancora più difficile, per il cittadino, avere un quadro di insieme di tutte le attività che svolgiamo e di tutte le nostre attribuzioni.

I Funzionari e gli Istruttori di Polizia Locale di Roma Capitale, nell'ambito del territorio capitolino, esercitano, oltre alle attività di specifica competenza, anche funzioni e compiti previsti dalla normativa nazionale, analoghi a quelli svolti dalle Forze di Polizia dello Stato, contribuendo al contrasto alla microcriminalità, alla prevenzione e repressione di quei reati che ledono la sicurezza dei cittadini. La distinzione tra la Polizia di Stato e la Polizia Locale si fonda principalmente sull'estensione territoriale delle competenze; mentre la prima opera su tutto il territorio nazionale, tutelando interessi di natura generale, la Polizia Locale opera esclusivamente nell'ambito del territorio di competenza dell'Ente locale, tutelando interessi specifici della comunità di riferimento.



Le attività di specifica attribuzione della Polizia Locale di Roma Capitale sono:

La sicurezza stradale

L'attività che risulta immediatamente percepita dalla cittadinanza è il controllo capillare del territorio, effettuato 24 ore al giorno per tutto l'anno, con servizi mirati alla prevenzione e repressione delle infrazioni alle norme della circolazione stradale su tutto il territorio di competenza.



Le attività di Polizia Stradale consistono:

- controllo, regolazione e fluidificazione della circolazione nei principali nodi stradali mediante l'impiego giornaliero di 493 unità che presidiano 146 "posti di fluidificazione" nelle fasce orarie soggette a maggiore criticità (7.00-9.30 e 17.00-20.00)
- prevenzione ed accertamenti di illeciti al codice della strada
- rimozione veicoli (intralcio, occupazione abusiva posti disabili)
- rilevazione di incidenti stradali
- controllo sul trasporto pubblico locale ed i servizi turistici gestiti da privati, controllo bus gite scolastiche
- osservazione dei flussi di circolazione e adozione delle relative discipline di traffico controllo della segnaletica stradale
- sopralluoghi e rilascio parere per nulla osta occupazione di suolo pubblico (per competizioni, manifestazioni, spettacoli, ecc.)
- istruttoria per l'istituzione e revoca posti auto riservati ai disabili
- custodia, trasporto per accertamenti e/o demolizione dei veicoli sequestrati
- rilevazione della velocità mediante l'utilizzo di apparecchiature autovelox mobili e gestione dei relativi accertamenti

- verifica dei requisiti psico-fisici dei conducenti per uso di sostanze alcoliche e stupefacenti mediante impiego di etilometro e droga test e gestione dei relativi accertamenti
- predisposizione, trasmissione e archiviazione di tutti gli atti e documenti conseguenti alle attività descritte, ivi comprese indagini di polizia giudiziaria sulle materie di competenza, nonché alle rilevazioni effettuate a distanza da specifiche apparecchiature (c.d. rilevamento remoto)
- monitoraggio delle condizioni del traffico cittadino, in collaborazione con l'ACI, attraverso la Centrale info-mobilità "Luce Verde", accessibile dal web, che fornisce a 46 emittenti radiofoniche le notizie sul traffico
- pianificazione, organizzazione e gestione dei servizi d'istituto connessi a particolari eventi quali manifestazioni, cortei, concerti e spettacoli, nonché eventi legati alle visite in città di personalità ed alte cariche di altri Paesi
- rilevamento remoto mediante le postazioni di video sorveglianza installate in città, collegate con la Sala Sistema Roma, della situazione della circolazione stradale e della sicurezza ambientale, costante monitoraggio, 24 ore al giorno, delle colonnine s.o.s., delle corsie preferenziali, degli incroci stradali e dei monumenti, con l'obiettivo di una maggiore sorveglianza del territorio e quindi la possibilità di intervenire tempestivamente in caso di necessità
- gestione di tutte le richieste d'intervento che pervengono alla Centrale Operativa che provvede a smistarle ai Gruppi competenti per territorio, secondo gravità, tipologia e rilevanza. La Centrale Operativa, attiva 24 ore su 24, è il centro di coordinamento delle attività della Polizia Locale di Roma Capitale. Costituisce inoltre il punto di collegamento, attraverso una linea dedicata, con le Centrali operative di Polizia di Stato, Carabinieri, Vigili del Fuoco, Protezione Civile e 118.



La tutela del consumatore

Un altro settore che rappresenta una parte importante della complessa attività di controllo effettuata dalla Polizia Locale di Roma Capitale è quello concernente la Polizia Amministrativa, quanto mai attuale in una città che ha una forte vocazione turistica. La Polizia Locale di Roma Capitale svolge attività di tutela con azioni di prevenzione e repressione degli abusi, applicando le norme sulla tutela del consumatore e le norme generali sull'esercizio dell'attività commerciale, nonché le relative norme emanate dalla Regione Lazio.



Le attività di Polizia Amministrativa consistono:

- controllo, prevenzione, accertamento e repressione degli illeciti riguardanti il commercio in sede fissa, l'artigianato, i pubblici esercizi, i circoli privati e le altre attività produttive
- controllo, prevenzione, accertamento e repressione degli illeciti delle attività commerciali su aree pubbliche
- monitoraggio sull'ottemperanza ai provvedimenti emanati da vari organi
- controllo, prevenzione e repressione dell'abusivismo inerente le affissioni e la pubblicità
- elaborazione degli atti amministrativi conseguenti alle descritte attività ivi comprese indagini di polizia giudiziaria sulle materie di competenza
- attività volte al monitoraggio, alla prevenzione e repressione dei comportamenti illeciti posti in essere a danno dei visitatori della città, a tutela dei turisti stessi e dell'immagine di Roma Capitale
- controllo sull'evasione dei tributi locali (COSAP, CIP, TARI, ICI).

La sicurezza socio-ambientale

Nell'ambito della sicurezza socio-ambientale, la Polizia Locale di Roma Capitale esercita la prevenzione, il controllo, l'accertamento e la repressione degli illeciti nelle materie edilizio-urbanistica, ambientale e sociale.



Le attività di Polizia socio-ambientale consistono:

In materia edilizia:

- controllo del rispetto delle norme urbanistiche e costruttive degli edifici, unitamente a quelle paesaggistiche ed ambientali, nonché il rispetto di altre specifiche norme di settore, sia regionali sia comunali
- controllo e prevenzione per la tutela del territorio, attraverso ricognizioni sullo stesso, effettuate a mezzo pattuglie ed anche con l'ausilio dell'elicottero
- accertamento e repressione dell'abusivismo edilizio ed urbanistico con conseguente attivazione dell'iter procedurale amministrativo o penale.

In materia ambientale:

- controllo del rispetto delle norme sulla gestione dei rifiuti, la tutela delle acque e sulle altre tipologie di inquinamento. Controlli anche sul patrimonio arboreo della città per la salvaguardia da eventuali infestazioni e "tagli" indiscriminati. Accertamento e rimozione dei veicoli in stato di abbandono rinvenuti sul suolo pubblico
- controllo, prevenzione, accertamento e repressione di illeciti ambientali riguardanti soprattutto la gestione dei rifiuti, con particolare attenzione al giusto conferimento, al trasporto ed alla localizzazione degli abbandoni incontrollati degli stessi
- controllo, prevenzione, accertamento e repressione di illeciti sugli scarichi di acque reflue anche attraverso l'ausilio di personale tecnico

- controllo, prevenzione, accertamento e repressione di illeciti riguardanti gli inquinamenti: acustico, atmosferico, elettromagnetico e luminoso, con conseguenti interventi effettuati anche con l'ausilio di personale tecnico qualificato (ARPA Lazio)
- controllo dei parchi municipali e delle aree verdi.

In materia sociale:

- interventi a favore di cittadini che versano in condizioni di necessità, quali minori, anziani, persone senza fissa dimora, nonché di tutti coloro che si trovano in situazioni di disagio sociale, contrasto del fenomeno di degrado urbano a salvaguardia del decoro cittadino
- monitoraggio e censimento dei campi nomadi e degli insediamenti abusivi anche attraverso ricognizioni effettuate con l'uso di elicottero
- coordinamento per l'assistenza agli emarginati, ai minori ed ai soggetti svantaggiati, in stretta sinergia con le strutture dell'Amministrazione capitolina e contrasto dell'evasione scolastica
- prevenzione e repressione degli atti di vandalismo (monumenti, piazze, ecc.)
- tutela del patrimonio comunale e dell'edilizia residenziale pubblica (ERP), comunale e regionale, limitatamente agli immobili destinati all'assistenza alloggiativa
- controlli e repressione degli abusi in materia, attraverso interventi su occupazioni abusive, cessioni di appartamenti a terzi da parte dell'assegnatario, danneggiamenti
- coordinamento e attuazione dei piani di sgombero predisposti dal Dipartimento Casa (già Ufficio Politiche Abitative).



L'attività di polizia giudiziaria

Un ruolo di particolare importanza è svolto dal personale del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale nelle attività di Polizia Giudiziaria. Gli appartenenti al Corpo hanno la qualifica, ex lege, di agenti e/o ufficiali di Polizia Giudiziaria, nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e quando sono in servizio (art. 57 c.p.p.).

Come è noto, la polizia giudiziaria deve, anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercarne gli autori, compiere gli atti necessari per assicurare le fonti di prova e raccogliere quant'altro possa servire per l'applicazione della legge penale, nonché svolgere ogni indagine e attività disposta o delegata dall'Autorità Giudiziaria. Inoltre nelle Procure della Repubblica presso il Tribunale Ordinario ed il Tribunale per i minorenni di Roma, è stata istituita, sin dal 1992, la sezione di polizia giudiziaria composta da appartenenti al Corpo, che svolge attività investigative su delega dell'Autorità Giudiziaria.



Le Ordinanze Sindacali

Il concetto di Sicurezza Urbana, in passato nozione mai formulata dal punto di vista giuridico, è stato recentemente codificato nel D.M. 5.8.2008, c.d. Decreto Maroni, che ne fornisce ora una concreta definizione. Di conseguenza la nuova formulazione dell'art. 54 del Testo Unico Enti Locali attribuisce al sindaco nuovi e più incisivi poteri. In particolare il sindaco può emettere ordinanze mirate a contrastare i fenomeni di degrado urbano, abusivismo commerciale, illecite occupazioni di suolo pubblico, prostituzione, spaccio di stupefacenti, accattonaggio per i quali il Prefetto può disporre il concorso delle Forze di Polizia per assicurare l'attuazione delle ordinanze in materia.

Pertanto il controllo sull'osservanza delle Ordinanze Sindacali assume oggi un'importanza nel passato sconosciuta, impegnando in modo massiccio il personale del Corpo.

In particolare, si riportano, in ordine cronologico, le OO.SS. vigenti:

- O.S. n. 14, che proroga al O.S. n.137 del 09.07.2008, "Divieto di trasporto di contenitori strumentali alla vendita non autorizzata di merci nel territorio cittadino" vigente fino al 30.01.2013
- O.S. n. 12, che proroga la O.S. n. 242 del 16.09.2008, "Interventi di contrasto alla prostituzione su strada e tutela della sicurezza urbana" vigente fino al 30.01.2013
- O.S. n. 13, che proroga la O.S. n.184 del 20.10.2009, "Divieto di offerta del servizio di pulizia vetri e similari, nonché di offerta di mercanzia varia su aree stradali ad uso pubblico nel territorio di Roma Capitale" vigente fino al 30.01.2013
- O.S. n. 16, che proroga la O.S. n. 37 del 03.02.2010, "Disposizioni sull'affissione, distribuzione ed esposizione di manifesti e simili" vigente fino al 30.01.2013
- O.S. n. 15, che proroga la O.S. n.38 del 03.02.2010, "Disposizioni per contrastare atti vandalici di danneggiamento e/o imbrattamento del patrimonio pubblico e della proprietà privata" vigente fino al 30.01.2013
- O.S. n. 17, che proroga la O.S. n. 39 del 03.02.2010, "Disposizioni per la tutela del decoro urbano" vigente fino al 30.01.2013
- O.S. n.287 del 28.12.2012, "Misure per la tutela e la salvaguardia del patrimonio artistico e monumentale di Piazza Navona".
- O.S. n.288 del 28.12.2012, che proroga la O.S. n.217 del 01.10.2012, "Disposizioni urgenti per garantire la tutela delle aree di particolare pregio storico, artistico, architettonico e culturale ricadenti nella Città Storica di Roma Capitale" vigente fino al 30.06.2013.

Le altre attività

Notifiche di atti amministrativi legati alle attività d'istituto, del Servizio Elettorale per la verifica delle liste dei Giudici Popolari, cambi di residenza o abitazione.

Anagrafe

Accertamenti anagrafici:

trasferimento di residenza: da altro Comune a Roma Capitale; cambio di domicilio: cambio di abitazione all'interno di Roma Capitale.

Le dichiarazioni anagrafiche relative sia al trasferimento di residenza sia al cambio di domicilio, devono essere rese presso gli uffici anagrafici dei Municipi di riferimento o inviate al medesimo ufficio via fax e per via telematica. L'Ufficiale di anagrafe è tenuto a verificare che il cittadino abbia realmente la propria dimora abituale nell'abitazione indicata avvalendosi a tal fine dei Comandi territoriali del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale.

Casa Comunale: deposito e consegna agli interessati dei verbali di violazione nonché cura della pubblicazione informatizzata di atti all'Albo Pretorio.



Servizio di ausilio alla guardia medica:

attivo 24 ore su 24, nel caso di Trattamento Sanitario Obbligatorio (c.d. T.S.O.), previsto dalla legge n. 180 del 13 maggio 1978 (c.d. Legge "Basaglia"). "Accertamenti e trattamenti sanitari volontari e obbligatori nei casi di pazienti affetti da malattia mentale che, anche in presenza di alterazioni psichiche tali da richiedere urgenti interventi terapeutici, rifiutino il necessario trattamento medico". Gli accertamenti ed i trattamenti sanitari obbligatori sono disposti con provvedimento del Sindaco, nella sua qualità di autorità sanitaria locale, su proposta motivata del medico. La Polizia Locale di Roma Capitale interviene per l'esecuzione del provvedimento coattivo e per assicurare nel contempo il rispetto della dignità della persona e dei suoi diritti civili e politici garantiti dalla Costituzione.

Assistenza ai minori stranieri non accompagnati:

l'aumento dei flussi migratori ha determinato l'incremento delle richieste di assistenza da parte di tali soggetti. L'eventuale presa in custodia del minore non accompagnato da parte della Polizia Locale di Roma Capitale rappresenta il primo livello d'accesso nel sistema di assistenza e protezione dell'infanzia.

Ricognizione e sorveglianza del territorio comunale con l'elicottero:

l'attività di ricognizione viene effettuata dal personale del Reparto Volo. Con i rilievi fotografici e video è possibile identificare dall'alto fenomeni che sarebbero, altrimenti, di difficile individuazione, come per esempio danni conseguenti ad eventi atmosferici estremi, campi nomadi abusivi ed insediamenti spontanei. Il Reparto Volo fornisce, inoltre, supporto operativo quotidiano nelle attività di polizia stradale e di altre attività d'istituto che richiedano pronta conoscenza della situazione sul territorio e il coordinamento operativo in tempo reale.



Rappresentanza:

la Sezione Arce Capitolina espleta la vigilanza sul colle Capitolino e il servizio d'ordine per lo svolgimento delle attività istituzionali degli organi di Roma Capitale. La Squadra d'Onore svolge i servizi d'onore in occasione di manifestazioni e cerimonie.



Servizi a domanda:

si tratta di servizi pubblici a domanda individuale prestati dalla Polizia Locale di Roma Capitale dietro pagamento di un corrispettivo e possono riguardare mobilità, servizi culturali, servizi di polizia stradale.

Oggetti rinvenuti:

gestione, custodia, restituzione ai proprietari, ovvero procedimenti di acquisizione, devoluzione o distruzione di tali oggetti.

Accertamenti sul trasporto pubblico locale, dei servizi turistici gestiti da privati, delle agenzie di viaggio e delle guide turistiche; vengono inoltre effettuati controlli su tutto il territorio comunale sui taxi, noleggio con conducente e noleggio bus.

Polizia turistica:

l'unicità di Roma Capitale comporta un impegno sempre maggiore al fine di preservare la sua vocazione spiccatamente turistica. In tal senso la Polizia Locale di Roma Capitale procede, anche in sinergia con il Dipartimento del Turismo capitolino e con l'Ufficio Coordinamento Politiche per la Sicurezza, al controllo ed all'eventuale repressione degli illeciti strettamente correlati con il turismo. In particolare provvede al controllo sulle attività ricettive e di somministrazione e alla verifica della regolarità dell'esercizio dell'attività delle guide turistiche.

I dati relativi all'attività operativa sono consultabili sulle pagine web del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale sul portale dell'Amministrazione all'indirizzo: <http://www.comune.roma.it>

Come fare per

- 35 Chiedere informazioni di carattere generale
- 35 Presentare reclami segnalazioni e proposte
- 35 Segnalare un veicolo abbandonato
- 36 Esercitare il diritto di accesso agli atti
- 36 Ritirare un oggetto smarrito
- 37 Avere un servizio a domanda
- 39 Chiedere una copia di un rapporto di incidente stradale
- 39 Presentare un ricorso contro una contravvenzione
- 40 Il ricorso al Prefetto
- 40 Il ricorso al Giudice di Pace
- 41 Presentare un ricorso contro un altro provvedimento amministrativo
- 42 La decurtazione punti patente
- 42 Visualizzare le foto relative alle violazioni rilevate dal sistema di videosorveglianza: ztl, incroci, corsie preferenziali
- 43 Ritirare un veicolo che è stato rimosso per sosta d'intralcio
- 44 Chiedere informazioni sulle notifiche dei verbali, sui pagamenti effettuati, sullo stato dei ricorsi, sulle cartelle esattoriali, ecc.
- 44 Chiedere l'assegnazione di uno stallone di sosta personalizzato
- 45 Chiedere informazioni per interventi edilizi
- 45 Chiedere informazioni per l'abbattimento di alberi su terreni privati
- 46 Lo sportello di conciliazione

Come fare per



Chiedere informazioni di carattere generale

Chi

I cittadini, singoli o associati, possono chiedere informazioni di carattere generale sull'organizzazione e sull'attività della Polizia Locale di Roma Capitale.

Dove

Consultando le pagine web del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale sul portale dell'amministrazione capitolina (www.comune.roma.it) o richiedendole all'indirizzo mail: poliziaromacapitale@comune.roma.it, oppure telefonando allo 060606 o allo 06.67691.



Presentare reclami segnalazioni e proposte

Chi

I cittadini, singoli o associati, possono presentare proposte, reclami e segnalazioni, complete di ogni atto e riferimento utile.

Dove

Direttamente, via fax o per posta, indirizzandoli al Comando del Gruppo territoriale, al Comando generale del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale o scrivendo a: poliziaromacapitale@comune.roma.it o alle mail dei singoli Gruppi o rivolgendosi agli URP municipali.

Termini

A seguito della presentazione di un reclamo si otterrà una risposta entro 30 giorni. Per casi di particolare complessità, che non consentono una risposta entro tale termine, l'utente verrà comunque informato dello stato di avanzamento della richiesta e dei tempi previsti per la sua conclusione.



Segnalare un veicolo abbandonato

Chi

Chiunque può segnalare un veicolo abbandonato.

Come

Inviando una mail al Comando generale del Corpo, ovvero al Gruppo competente per territorio, ai rispettivi indirizzi di posta elettronica indicati nelle pagine web del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale sul portale di Roma Capitale (www.comune.roma.it) alla voce "contatti" oppure telefonando allo 06.67691 o direttamente al Gruppo stesso.



Esercitare il diritto di accesso agli atti

Chi

I cittadini, singoli o associati, portatori di interessi che siano diretti, concreti ed attuali, possono accedere ai documenti e alle informazioni in possesso dell'amministrazione con le modalità ed i limiti previsti dal Regolamento comunale, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 203 del 20.10.2003, in osservanza alla legge n. 241/90.

Il diritto di accesso si può esercitare con:

- **accesso informale:**
può essere esercitato informalmente con richiesta, anche solo verbale, presso l'ufficio che detiene l'atto o l'informazione. L'interessato dovrà fornire la propria identità ed i riferimenti utili per l'individuazione del documento richiesto, motivando le ragioni dell'istanza e spiegando l'interesse giuridico all'accesso
- **accesso formale:**
se non è possibile accogliere la richiesta informale, l'interessato è invitato a presentare un'istanza motivata che contenga i dati anagrafici e gli estremi del documento richiesto. L'Ufficio rilascerà una ricevuta con il nome del responsabile del procedimento e l'indicazione dei termini per la risposta.

Dove

La richiesta di accesso agli atti, formati e conservati dalla Polizia Locale di Roma Capitale, può essere presentata all'U.R.P. del Municipio o direttamente al Gruppo competente per territorio.

Limiti

Il Regolamento comunale per l'accesso agli atti individua i casi di esclusione, differimento, limitazione e divieto temporaneo del diritto d'accesso stesso. Sono sottoposte a diniego le richieste generiche di "intere categorie di documenti" che comportino lo svolgimento di attività d'indagine.

Costi

Foglio riprodotto ad una sola facciata € 0,10

Foglio riprodotto su entrambe le facciate € 0,15

Diritti di ricerca per documento € 1,50

Ulteriori informazioni sull'esercizio del diritto di accesso possono essere reperite negli U.R.P. Municipali e allo 060606 o scrivendo a poliziaromacapitale@comune.roma.it

Termini

La documentazione richiesta sarà disponibile entro 10 giorni lavorativi nel caso in cui la richiesta è avanzata agli uffici di Polizia Locale di Roma Capitale. Se la richiesta è stata presentata presso l'URP del Municipio o presso altri Uffici capitolini sarà disponibile entro 15 giorni lavorativi.



Ritirare un oggetto smarrito

Chi

Chiunque abbia smarrito un documento, una borsa, un cellulare, una macchina fotografica o un qualsiasi altro oggetto di sua proprietà, può rivolgersi al Reparto Oggetti Rinvenuti della Polizia Locale di Roma Capitale che cura la restituzione degli oggetti rinvenuti a Roma.

Dove

Circonvallazione Ostiense, 191 - Via Prospero Alpino, 63/a CAP 00154
tel. 06.67693214/3217 - fax 06.67693213/3219
e-mail: oggettismarriti@comune.roma.it

Quando

Orario di apertura al pubblico dell'ufficio:
lunedì, martedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 8.30 alle 13.00
giovedì dalle ore 8.30 alle 17.00

Modalità di ritiro

Per poter ritirare un oggetto in custodia, del quale non sia stata accertata la proprietà, è necessario presentare all'ufficio un documento d'identità valido e una denuncia, di furto o smarrimento, contenente la descrizione dettagliata dell'oggetto.

La denuncia non è necessaria nel caso in cui l'oggetto sia senza valore o privo di interesse commerciale.

L'oggetto può essere restituito anche a persona diversa dal proprietario, se munita di documento d'identità valido del proprietario stesso e della sua delega.

I cittadini stranieri, per il recupero di quanto smarrito, dovranno fare riferimento alle rispettive rappresentanze diplomatiche esistenti sul territorio.

Costi

Chi ritira l'oggetto deve pagare:

- per il diritto fisso € 4 (anche per i reperti per i quali il proprietario sia immediatamente identificabile e/o rintracciabile)
- per i diritti di istruttoria e ricerca € 5 (per i reperti ritirati entro 30 giorni dal ricevimento da parte del servizio)
- per il deposito (nel caso l'oggetto venga ritirato oltre 30 giorni dal deposito) € 15.

Gli oggetti rinvenuti, su richiesta degli aventi diritto, possono essere recapitati a domicilio. Il costo per tale servizio è dato dalla somma dei diritti fissi, più i diritti di istruttoria e ricerca e, eventualmente, il deposito. Le spese di spedizione sono a carico dell'interessato.

I documenti d'identità o di riconoscimento sono restituiti senza alcun onere. L'elenco degli oggetti e dei documenti viene periodicamente pubblicato sull'Albo Pretorio online del portale di Roma Capitale ed è consultabile per 15 giorni dalla data di pubblicazione.

Gli elenchi, già pubblicati presso l'Albo Pretorio, sono consultabili anche sulle pagine web della Polizia Locale di Roma Capitale sul portale di Roma Capitale, sezione Oggetti Smarriti, per un anno.

**Avere un servizio a domanda****Chi**

Gli organizzatori di eventi, attività o iniziative di carattere economico che abbiano particolare impatto sul sistema della mobilità e della viabilità cittadina possono richiedere servizi a pagamento che la Polizia Locale di Roma Capitale effettua in base alla deliberazione della Giunta Comunale del 5 agosto 1998 n. 2975, confermata con Deliberazione dell'Assemblea Capitolina del 7 agosto 2012, n. 38.

I servizi a pagamento sono quelli svolti in occasione di: manifestazioni culturali e sportive, grandi concorsi pubblici, fiere e mercati, apertura festiva o straordinaria dei centri commerciali, riprese televisive e cinematografiche, grandi cantieri, ecc., i cui organizzatori ricavano un utile dallo svolgimento delle suddette attività.

Sono gratuiti i servizi finalizzati allo svolgimento di eventi di carattere politico, sindacale, religioso o associativo che non abbiano fini di lucro.

Dove

Gli organizzatori devono presentare la richiesta di servizi, che preveda anche un'occupazione di suolo pubblico, con 30 giorni di anticipo contestualmente alla domanda di concessione indirizzata all'ufficio competente:

Dipartimento Cultura - Ufficio Cinema

- per le riprese televisive e cinematografiche

Gabinetto del Sindaco per

- grandi eventi
- manifestazioni che interessano il centro storico
- piazze del centro storico (la richiesta deve pervenire 60 giorni prima della prevista data di inizio della manifestazione)
- grandi manifestazioni che interessano più municipi

Municipio competente per territorio

- per eventi e manifestazioni di interesse locale.

Se la richiesta non prevede l'occupazione di suolo pubblico, la domanda può essere inviata direttamente al Comando generale del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale - U.O. Pianificazione e Servizi Operativi per le necessarie valutazioni di compatibilità con gli eventi del giorno.

Se la domanda è accolta è inviato al richiedente, per accettazione, il preventivo del costo con il dettaglio del servizio prestato.

Costi

€ 39 per ora o frazione di ora di servizio di un dipendente fornito di auto o moto.

Come pagare: il pagamento è anticipato e può essere fatto con:

- a) bonifico bancario intestato alla "Tesoreria di Roma Capitale" da versare alla Unicredit - Banca di Roma su c/c n. 000400017084 codice IBAN: IT69P0200805117000400017084;
- b) versamento in contanti o con assegno circolare non trasferibile intestato al "Tesoriere di Roma Capitale", da eseguire presso lo sportello della Tesoreria di Roma Capitale, Via del Campidoglio, 2.

La causale deve riportare la seguente dicitura:

"versamento a favore del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale per servizio a pagamento riferito a (oggetto del servizio e/o titolo della ripresa cinematografica) del (periodo del servizio: gg/mm/aaaa)".

Contestualmente si deve inviare la comunicazione dell'avvenuto pagamento al seguente recapito:

Comando generale del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale

U.O. Servizi Amministrativi e Affari Generali – Reparto Servizi a domanda

tel. 06.67694473 - fax 06.67692890

e-mail: serviziodomanda.polizialocale@comune.roma.it



Chiedere una copia di un rapporto di incidente stradale

Chi

L'interessato può chiedere copia delle relazioni e dei rapporti di incidente stradale redatte dal personale della Polizia Locale di Roma Capitale.

Dove

Ufficio del Gruppo da cui dipende il personale che ha effettuato l'intervento e rilevato il sinistro.

Quando

Orario di apertura al pubblico dell'ufficio:

lunedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 8.30 alle 13.00

martedì dalle ore 8.30 alle 13.00 – dalle ore 15.00 alle 17.00

giovedì dalle ore 8.30 alle 17.00

Termini

30 giorni dalla richiesta per il verbale di incidente con o senza danni alle persone.

Costi

Copia o rapporto incidente stradale € 17

Riproduzione elaborato planimetrico (incidente con ferito ed altro):

formato A/3 € 34

formato A/4 € 28

Fotografia singola formato 13 x 18 € 2,50

Cd contenente massimo 10 foto € 2,50



Presentare un ricorso contro una contravvenzione

Chi

Il soggetto al quale è stata contestata e/o notificata una violazione al codice della strada che preveda una sanzione amministrativa.

A chi fare ricorso

Chi vuole presentare ricorso contro un verbale che gli è stato notificato, deve presentarlo al Prefetto di Roma entro 60 giorni dalla contestazione e/o dalla notificazione della violazione o, in alternativa, al Giudice di Pace di Roma entro 30 giorni dalla contestazione e/o dalla notificazione della violazione unitamente all'eventuale documentazione ritenuta utile per il suo accoglimento.



Il ricorso al Prefetto

Dove

Il ricorso può essere inviato per raccomandata A/R direttamente al Prefetto – Ufficio Territoriale del Governo – via IV Novembre, 119/A – 00187 Roma, oppure presentato a mano od inviato per raccomandata A/R al Gruppo da cui dipende l'agente accertatore.

Potrà essere richiesta al Prefetto l'audizione per esporre i motivi del ricorso.

Termini

Contro l'Ordinanza motivata del Prefetto di rigetto del ricorso, l'interessato si può rivolgere, entro 30 giorni dalla notifica di quest'ultima o 60 giorni, se l'interessato risiede all'estero, al Giudice di Pace di Roma presentando formale opposizione.

Dal momento in cui il ricorso viene presentato o inviato per raccomandata A/R tramite il Comando da cui dipende l'agente accertatore, il Prefetto deve pronunciarsi con ordinanza motivata entro 180 giorni dalla sua presentazione oppure, se il ricorso è presentato direttamente al Prefetto, entro 210 giorni dalla presentazione dello stesso. I suindicati termini sono perentori, decorsi i quali, se non viene emessa l'ordinanza, il ricorso s'intende accolto.

Nel caso di mancato accoglimento, è emessa l'ordinanza di ingiunzione di pagamento che deve essere notificata entro 150 giorni dalla sua adozione. Se viene richiesta l'audizione del ricorrente i termini si interrompono con la notifica dell'invito a presentarsi all'audizione e rimangono sospesi fino all'espletamento della stessa.

Se il ricorrente non si presenta, senza allegare giustificazione della sua assenza nel giorno stabilito, il procedimento riprende il suo corso normale e il Prefetto decide sul ricorso senza ulteriori formalità.



Il ricorso al Giudice di Pace

Dove

In alternativa al ricorso al Prefetto si può presentare ricorso giurisdizionale al Giudice di Pace di Roma, indirizzandolo al Giudice di Pace di Roma, in via Teulada, 28/40 – 00195 - Roma, previo pagamento del contributo unificato per spese degli atti giudiziari relativi al Giudice di Pace.

La quota da versare, dipende dal valore della causa:

per importi non superiori a € 1.100 si paga un contributo unificato di € 37

per importi superiori a € 1.100 e fino a € 5.200 si paga un contributo unificato di € 85

per importi superiori a € 5.200 si paga un contributo unificato di € 206

per importi indeterminabili si paga un contributo unificato di € 206 se il ricorso è di sola competenza del Giudice di Pace

per importi da € 1.033,01 a € 15.493,71 si aggiunge al contributo unificato una spesa forfettizzata pari a € 8.

È possibile richiedere la "sospensiva del verbale impugnato", quando ricorrano motivi documentati dal ricorrente. Del ricorso presentato al Giudice di Pace è opportuno informare il Dipartimento Risorse Economiche - U.O. Contravvenzioni in modo da permettere, se del caso, l'eventuale sospensione di successivi atti o provvedimenti.

Termini

Entro 30 giorni dalla contestazione e/o dalla notificazione della violazione unitamente all'eventuale documentazione ritenuta utile per il suo accoglimento.



Presentare un ricorso contro un altro provvedimento amministrativo

Chi

Il soggetto al quale sia stato contestato e/o notificato un verbale dalla Polizia Locale di Roma Capitale che preveda una sanzione amministrativa.

A chi fare ricorso

L'Autorità a cui proporre il ricorso è riportata in calce al verbale stesso poiché dipende dal tipo di illecito amministrativo contestato.

Termini

Anche i termini entro i quali è possibile presentare ricorso variano a seconda del tipo di violazione contestata e/o notificata e sono anch'essi indicati nel verbale.

- Verbali relativi alla normativa sul "commercio": ricorso entro 30 giorni all'Autorità amministrativa competente, indicata nello stesso verbale di accertamento di violazione
- Verbali relativi alla legge 447/95 sui "rumori": ricorso entro 30 giorni al Sindaco di Roma Dipartimento Risorse Economiche – U.O. Servizio Contravvenzioni, via Ostiense 131L - 00154 Roma
- Verbali relativi al D. Lgs. 152/06 sui "rifiuti": ricorso entro 30 giorni al Presidente Provincia di Roma – Sanzioni e Diritti Ambientali – c/o Servizio IV Dipartimento IV - Via Tiburtina, 691 - 00159 Roma; fatta eccezione per le sanzioni previste dall'art. 261, comma 3, in relazione all'art. 226 comma 1 "divieto di smaltimento in discarica di imballaggi", per le quali: ricorso entro 30 giorni al Sindaco di Roma – Dipartimento Risorse Economiche – U.O. Servizio Contravvenzioni, via Ostiense 131L - 00154 Roma
- Verbali relativi al D. Lgs. 152/06 sugli "scarichi di acque reflue": ricorso entro 30 giorni al Sindaco di Roma - Dipartimento Risorse Economiche – U.O. Servizio Contravvenzioni, via Ostiense 131L – 00154 Roma
- Verbali relativi al D. Lgs. 209/03 sui "veicoli in stato di abbandono": ricorso entro 30 giorni al Presidente Provincia di Roma – Sanzioni e Diritti Ambientali – c/o Servizio IV Dipartimento IV - Via Tiburtina, 691 - 00159 Roma
- Verbali relativi a violazioni sui Regolamenti Comunali: ricorso entro 30 giorni al Sindaco di Roma - Dipartimento Risorse Economiche – U.O. Servizio Contravvenzioni, via Ostiense 131L - 00154 Roma.

La decurtazione punti patente



Chi

Chiunque sia stato sanzionato per una violazione, non immediatamente contestata, che preveda la decurtazione dei punti sulla patente di guida, deve compilare, in ogni sua parte, il modulo di dichiarazione allegato al verbale di accertamento di violazione ed inviarlo o presentarlo all'indirizzo indicato. Il mancato invio o presentazione della dichiarazione, ovvero la sua incompletezza, comporterà per il proprietario del veicolo un'ulteriore sanzione di € 269.

Dove

La dichiarazione dovrà essere inviata, entro 60 giorni:

- presso il Dipartimento Risorse Economiche - U.O. Contravvenzioni, per i verbali degli ausiliari del traffico
- presso qualsiasi Gruppo territoriale, per i verbali della Polizia Locale di Roma Capitale; attraverso il portale di Roma Capitale (www.comune.roma.it - servizio on line di RomaMultà) dopo essersi registrato nel portale stesso.

Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito internet www.comune.roma.it nelle pagine del Dipartimento Risorse Economiche.

Le informazioni riguardanti i punti della propria patente possono essere richieste al numero verde 848 782 782 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, telefonando da rete fissa.



Visualizzare le foto relative alle violazioni rilevate dal sistema di videosorveglianza: ztl, incroci, corsie preferenziali

Chi

L'interessato può visualizzare le foto riguardanti le violazioni rilevate dal sistema di videosorveglianza sul portale di Roma Capitale, www.comune.roma.it – Servizi on line, dopo essersi registrato nel portale stesso. Il proprietario del veicolo sanzionato o un suo delegato possono avere la copia della fotografia recandosi presso gli uffici della Sezione Validazione e Contenzioso.

Dove

via Capitan Bavastro, 94 – 00154 Roma, tel. 06.671070742 - 06.671070748 (linee telefoniche aperte nei medesimi orari di apertura al pubblico dell'ufficio)

Quando

Orario di apertura al pubblico dell'ufficio:

lunedì, mercoledì, venerdì: dalle ore 8.30 alle 13.00

martedì dalle ore 8.30 alle 13.00 – dalle ore 15.00 alle 17.00

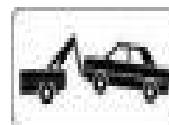
giovedì dalle ore 8.30 alle 17.00

Termini

l'immagine viene rilasciata contestualmente alla richiesta.

Costi

€ 1,50 per diritti di ricerca più € 0,10 per ogni immagine stampata su carta oppure € 4 per video del vistared su DVD.



Ritirare un veicolo che è stato rimosso per sosta d'intralcio

Chi

L'interessato può verificare se il suo veicolo è stato rimosso per sosta d'intralcio, chiamando la Centrale Operativa al n. 06.67692303, direttamente o tramite il servizio ChiamaRoma 060606, oppure consultando la sezione veicoli rimossi sulle pagine Web della Polizia Locale di Roma Capitale sul portale di Roma Capitale www.comune.roma.it che fornisce informazioni sul deposito in cui è stato portato il veicolo rimosso.

Dopo avere verificato dove è stato portato il veicolo, per ritirarlo bisognerà recarsi presso il deposito muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità e provando di avere titolo alla restituzione. Il veicolo deve essere ritirato personalmente dall'interessato, ovvero da persona da lui delegata, dopo aver pagato le spese di intervento, rimozione e custodia. La delega può essere redatta su carta semplice e deve essere corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento del delegante.

Se il veicolo è immatricolato in uno stato estero, per il ritiro valgono le modalità suindicate e, all'atto del rilascio, deve essere pagata la sanzione amministrativa prevista per la sosta d'intralcio.

Dove

Presso i seguenti depositi autorizzati da Roma Capitale:

FARNESINA - viale Antonino di S. Giuliano, 1 - tel. 06.3322.0527 – fax 06.3322.9245

VALENTE - via G. B. Valente, 30 - tel. 06.25209642

OSTIA ANTICA - via Ostiense km 22,930 - tel. 06.5650972

Costi

Rimozione dei veicoli con massa complessiva a pieno carico fino a 1,5 tonnellate € 38,84, a cui vanno aggiunti € 3,34 per ciascun Km percorso dal luogo di stazionamento del carro rimotore al luogo di intervento, quindi al Deposito, più IVA.

Rimozione dei veicoli con massa complessiva a pieno carico da 1,5 a 3,5 tonnellate € 58,26, a cui vanno aggiunti € 3,88 per ciascun Km percorso dal luogo di stazionamento del carro rimotore al luogo di intervento, quindi al Deposito, più IVA.

Indipendentemente dalla massa complessiva del veicolo, ai costi vanno aggiunti € 6,90 più IVA al giorno.

Somme soggette ad aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT come da D.M. 401/98 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

Chiedere informazioni sulle notifiche dei verbali, sui pagamenti effettuati, sullo stato dei ricorsi, sulle cartelle esattoriali, ecc.



Chi

Chiunque abbia ricevuto un verbale o una cartella esattoriale può chiedere le informazioni sulle notifiche dei verbali, sui pagamenti effettuati, sullo stato dei ricorsi.

Dove

Deve rivolgersi al Dipartimento Risorse Economiche – U. O. Contravvenzioni, via Ostiense 131L - 00154 Roma, oppure tramite il Call Center del Dipartimento stesso, che può essere contattato anche tramite il servizio ChiamaRoma 060606, dal lunedì al venerdì dalle ore 08.30 alle 13.00 ed il giovedì dalle ore 08.30 alle 17.00.

Quando

Lo sportello dell'Ufficio Contravvenzioni opera in regime di numero chiuso, pertanto saranno distribuiti i seguenti numeri:

lunedì ore 8.30-12.30 - 350 numeri

martedì ore 8.30-12.30 - 350 numeri

mercoledì ore 8.30-12.30 - 350 numeri

giovedì ore 8.30-17.00 (orario continuato) - 500 numeri

venerdì ore 8.30-12.30 - 350 numeri

Non saranno ricevuti contribuenti oltre il numero stabilito.

Orario cassa

Tutti i giorni ore 8.30-12.30

giovedì ore 8.30-12.30 e 14.00-16.00

Chiedere l'assegnazione di uno stallò di sosta personalizzato

Chi

Il disabile titolare del contrassegno invalidi e abilitato alla guida con patente di categoria speciale che disponga di un autoveicolo con i comandi adattati, nel caso in cui ricorrano particolari condizioni di invalidità ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4, della legge 104/92.

I genitori o il tutore del titolare del contrassegno invalidi che abbia gravi limitazioni di deambulazione ai sensi dell'art. 3, commi 3 e 4, della legge 104/92.

Dove

Deve presentare la richiesta al Dirigente del Gruppo di Polizia Locale di Roma Capitale competente per territorio che valuterà la sussistenza dei requisiti previsti per la concessione dello spazio di sosta personalizzato.

Chiedere informazioni per interventi edilizi



Chi

Il proprietario dell'immobile nel caso di Attività di Edilizia Libera non ha bisogno di alcun titolo per eseguire i lavori. Negli altri tipi di intervento edilizio il proprietario dell'immobile dovrà, a seconda dei casi, presentare la SCIA o fare specifica istanza per ottenere il Permesso di Costruire.

Cosa

- Interventi di Attività di Edilizia Libera (manutenzione ordinaria quale, per esempio, tinteggiature e controsoffittature in legno o cartongesso, sostituzione o rifacimento di pavimenti e/o rivestimenti, sostituzione di porte e finestre, sostituzione di sanitari e/o caloriferi per adeguamento e messa a norma dell'impianto elettrico)
- Interventi subordinati a Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA)
- Interventi subordinati a Denuncia di Inizio Attività (DIA) o a Permesso di Costruire.

Dove

L'ufficio di riferimento per tutte le notizie o pratiche di natura edilizia è l'Unità Organizzativa Tecnica (U.O.T.) del Municipio ove insiste l'immobile oggetto dei lavori, a cui è possibile rivolgersi per avere le informazioni necessarie per individuare con precisione la tipologia dell'intervento che si vuole realizzare e conoscere gli eventuali vincoli ai quali è sottoposta la zona. L'U.O.T. è anche competente a ricevere le domande per gli interventi subordinati a Segnalazione Certificata Inizio Attività (SCIA).



Chiedere informazioni per l'abbattimento di alberi su terreni privati

Chi

Il proprietario di un terreno sul quale è presente un albero pericolante o infestato da parassiti in maniera irreparabile o per qualunque altro motivo per cui lo stesso proprietario abbia la necessità di abbatterlo.

Dove

Le alberature presenti in aree non sottoposte a vincolo paesaggistico possono essere liberamente abbattute.

Per l'abbattimento di una alberatura ubicata in area sottoposta a vincolo occorre richiedere una preventiva autorizzazione a Roma Capitale – Dipartimento Tutela Ambientale e del Verde – Protezione Civile – U.O. Verde Pubblico e Decoro Urbano – Ufficio Protocollo, Piazza di Porta Metronia 2 - 00183 Roma. In caso di abbattimento in assenza della prescritta autorizzazione, il trasgressore incorrerà in una sanzione penale.

Per sapere se un'area sia sottoposta a vincolo paesaggistico è possibile consultare la tavola B presso il sito www.regione.lazio.it/PTRR/PTPRB.



Lo sportello di conciliazione

Cos'è

È un servizio gestito dall'Avvocatura Capitolina, con sede in Roma l.go L. Loria 3, che si propone di offrire una risposta alle piccole controversie tra utenti ed amministrazione, per danni subiti e dei quali si ritiene responsabile l'Amministrazione, per somme di denaro non superiori a € 12.911,42.

Chi

Può essere interpellato da tutti gli utenti che ritengano responsabile l'Amministrazione per un danno subito, nei casi specificatamente previsti nel Regolamento comunale; i più frequenti riguardano incidenti causati da buche e dissesti del manto stradale di proprietà comunale, da caduta di alberi o da allagamenti determinati da tombini otturati.

Come

Le informazioni utili per avvalersi dello Sportello sono disponibili sul portale internet di Roma Capitale/Avvocatura Capitolina/Sportello di Conciliazione ovvero all'utenza telefonica 06.671071611 dal lunedì al venerdì con orario 9 – 13, martedì e giovedì anche 15 – 17.

A decorrere dal 1 gennaio 2011, i cittadini dotati di una casella di Posta Elettronica Certificata - P.E.C., rilasciata ai sensi del D.P.C.M. 6 maggio 2009, possono presentare istanza di conciliazione all'indirizzo: sportelloconciliazione.avvocatura@pec.comune.roma.it allegando il modello di domanda, nonché copia digitalizzata dei documenti necessari a sostegno dell'istanza.

Il citato indirizzo PEC potrà essere utilizzato solo ed esclusivamente per inoltrare le istanze di conciliazione e i relativi allegati; eventuali messaggi aventi contenuto diverso non avranno risposta.

Le cifre indicate sono soggette a variazioni che verranno, di volta in volta, aggiornate sul sito

Informazioni utili



La circolazione e sicurezza stradale

La contravvenzione

Il verbale di accertamento di una violazione a cui consegue una sanzione amministrativa (comunemente chiamato “contravvenzione”) è redatto dall’agente quando viene commessa una violazione ad una norma di legge o di regolamento.

All’accertamento segue la contestazione immediata all’autore materiale del fatto o, se ciò non è possibile, si procede successivamente alla notifica del verbale presso il domicilio o la residenza della persona fisica ovvero presso la sede legale della persona giuridica (società, associazione, ecc.) intestataria del veicolo.

Nel verbale è indicato il motivo per cui il pubblico ufficiale non ha provveduto alla contestazione immediata di quanto accertato.

L'avviso di accertamento di violazione

L’agente lascia un avviso per le violazioni relative alla sosta vietata, rilevate in assenza del trasgressore; quest’ultimo ha la possibilità di effettuare il pagamento delle sanzioni amministrative, entro 5 giorni, utilizzando il modello prestampato compilato dall’agente stesso e, generalmente, apposto sul parabrezza del veicolo con cui è stata commessa la violazione.

Se il pagamento viene effettuato entro il suddetto termine, l’interessato potrà evitare di pagare le spese procedurali e di notifica del verbale.

In caso contrario, il verbale di accertamento della violazione verrà notificato successivamente con l’addebito delle spese procedurali e di notifica.

Il pagamento può essere effettuato :

- presso la cassa del Dipartimento Risorse Economiche/U.O. Contravvenzioni sita in via Ostiense, 131L Roma
- presso le Banche convenzionate
- presso gli uffici postali mediante bollettino di c/c allegato al modello redatto dall’accertatore
- presso le ricevitorie della Lis-Lottomatica S.p.A., mediante cartolina allegata all’accertamento di violazione.

Qualora la violazione comporti la decurtazione di punti dalla patente di guida, non è ammesso il pagamento delle sanzioni con le modalità sopra elencate e si dovrà attendere la notifica del verbale.

La notifica del verbale

Il verbale di accertamento di violazione alle norme del codice della strada, deve essere notificato entro 90 giorni dall'accertamento; quando la violazione, invece, viene immediatamente contestata al trasgressore, diverso dal responsabile in solido, il verbale deve essere notificato a quest'ultimo entro 100 giorni dal suo accertamento. Per i residenti all'estero la notifica deve essere effettuata entro 360 giorni dall'accertamento.

Il verbale può essere notificato:

- da agenti ed ufficiali del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale
- da messi di Roma Capitale
- tramite il servizio postale, con posta raccomandata.

Le notificazioni non possono essere fatte prima delle ore 7.00 e dopo le ore 21.00.

Il verbale può essere notificato, in assenza del destinatario, a una persona di famiglia o addetto alla casa, all'ufficio o all'azienda, purché non minore di 14 anni o palesemente incapace. In mancanza delle persone di cui sopra, il verbale può essere notificato al portiere dello stabile dove è l'abitazione, l'ufficio o l'azienda.

In assenza del portiere, la notifica può essere effettuata al vicino di casa che accetti di riceverla.

Se non è possibile eseguire la notifica per irreperibilità dell'interessato o per incapacità o rifiuto delle persone sopra indicate, il notificatore deposita copia dell'atto presso la Casa Comunale ed affigge avviso del deposito in busta chiusa e sigillata alla porta dell'abitazione, ufficio o azienda del destinatario. Del deposito viene data notizia all'interessato per raccomandata A/R.

Nel caso di notifica a mezzo del servizio postale, se l'impiegato non può effettuare la consegna del verbale al destinatario o ad altre persone che possono riceverla in sua vece, il plico viene depositato presso l'ufficio postale ed è attivata la procedura di notificazione per compiuta giacenza. Inoltre viene rilasciato l'avviso al destinatario, mediante affissione alla porta d'ingresso oppure mediante un avviso di deposito lasciato nella cassetta della corrispondenza dell'abitazione, ufficio o azienda.

Quindi il plico viene depositato presso l'ufficio postale a disposizione del destinatario.

A cura dell'ufficio postale, viene inviata un'ulteriore raccomandata con avviso di ricevimento con cui si dà notizia del deposito e si invita il destinatario a ritirare il plico (verbale). Trascorsi 10 giorni dalla data di spedizione della seconda raccomandata, indicante la giacenza del plico presso l'ufficio postale, senza che il destinatario o un suo incaricato ne abbia curato il ritiro, la notificazione si ha per eseguita. Il termine di 90 gg. decorre dalla data di accertamento della violazione alla data di consegna dell'atto da notificare da parte dell'ente al servizio postale.

Annullamento di un verbale in sede di autotutela

Se la Polizia Locale di Roma Capitale verifica che nella redazione di un verbale è stato commesso un errore, può annullare, anche su istanza dell'interessato, il proprio operato o correggere l'errore senza necessità di una decisione del giudice. Si tratta del c.d. potere di autotutela della Pubblica Amministrazione, che può essere definito anche come la capacità riconosciuta dall'ordinamento all'amministrazione di riesaminare la propria attività, eventualmente correggerla e, se del caso, annullare o revocare gli atti precedentemente emanati e ritenuti successivamente illegittimi.



Come si paga

Il pagamento può essere effettuato:

- all'ufficio postale mediante conto corrente n. 2022, già allegato al verbale, redatto sia manualmente sia su modulo informatizzato
- direttamente alla cassa del Dipartimento Risorse Economiche/U.O. Contravvenzioni, via Ostiense 131L Roma
- qualora il conto corrente allegato si perda o si deteriori, si può effettuare il versamento con un altro bollettino di conto corrente postale indicando nella causale del versamento il numero e la data del verbale.

Con il pagamento integrale della sanzione amministrativa indicata nel verbale si estingue la sanzione; il pagamento deve essere effettuato tassativamente entro 60 giorni dalla notifica del verbale.

Il proprietario del veicolo, obbligato in solido con il trasgressore, che ha provveduto al pagamento in misura ridotta, può rivalersi nei confronti del trasgressore.

Il pagamento in misura ridotta non è ammesso, oltre che per le violazioni espressamente indicate dall'art. 202, comma 3 bis, del C.d.S., quando:

- il trasgressore non ha ottemperato all'invito a fermarsi
- il trasgressore si è rifiutato di esibire i documenti di circolazione previsti
- alla violazione consegue la sanzione accessoria della confisca amministrativa del veicolo.

In tutti i casi in cui non è ammesso il pagamento in misura ridotta, il verbale di contestazione deve essere trasmesso entro 10 giorni dall'identificazione del trasgressore al Prefetto che emette un'ordinanza-ingiunzione di pagamento.

Le norme di comportamento in caso di incidente stradale

I conducenti di veicoli ed ogni altro utente della strada, in caso di incidente stradale comunque ricollegabile al proprio comportamento, anche indiretto, devono fermarsi e, se ci sono persone infortunate o danni ad animali da affezione, da reddito o protetti, prestare loro soccorso.

In ogni caso i conducenti dei veicoli coinvolti, quando possibile, devono scambiarsi i dati riguardanti: patente di guida (nome, cognome, indirizzo, numero della patente di guida ed autorità che l'ha rilasciata); carta di circolazione (numero, targa del veicolo, nome del proprietario del mezzo); certificato assicurativo (nome della compagnia assicuratrice, numero di polizza e data di scadenza); ogni elemento utile ai fini risarcitori.

Nell'immediatezza del fatto devono essere adottati i seguenti comportamenti:

Se ci sono danni alle sole cose:

ove possibile, evitare intralcio alla circolazione provvedendo, sollecitamente, a rimuovere l'ingombro spostando i veicoli fuori dalla carreggiata o, se ciò non è possibile, a collocarli sul margine destro della medesima, parallelamente all'asse della stessa.

Se i danni riportati dai veicoli sono tali da non consentirne lo spostamento, deve essere apposto a distanza regolamentare il prescritto segnale di emergenza, "triangolo", e deve essere richiesto l'intervento del personale della Polizia Locale di Roma Capitale al numero 06.67691.

Se ci sono feriti:

prestare soccorso ai feriti chiedendo l'intervento del soccorso medico al 118, direttamente o attraverso il 112, 113 o 06.67691;

chiedere l'intervento della Polizia Locale di Roma Capitale al numero 06.67691 che disporrà l'invio di una pattuglia per i rilievi;

non spostare i veicoli per conservare le tracce del sinistro utili ai rilievi, segnalare il veicolo fermo apponendo a distanza regolamentare il prescritto segnale di emergenza "triangolo".

Chiunque, in caso di incidente comunque riconducibile al suo comportamento, provochi danni alle persone:

- ha l'obbligo di fermarsi e, in caso contrario, è punito con la reclusione da sei mesi a tre anni e con la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida da uno a tre anni. Inoltre è possibile procedere all'arresto ai sensi dell'art. 381 c.p.p.. Quest'ultima disposizione non si applica nei confronti del conducente che, entro le 24 ore successive al fatto, si mette a disposizione degli organi di polizia giudiziaria. Il conducente che si fermi e, occorrendo, presti assistenza a coloro che hanno subito danni alla persona, mettendosi immediatamente a disposizione degli organi di polizia giudiziaria, quando dall'incidente derivi il delitto di omicidio colposo o di lesioni personali colpose, non è soggetto all'arresto stabilito per il caso di flagranza di reato;
- ha l'obbligo di prestare assistenza alle persone ferite e, in caso contrario, commette il reato di omissione di soccorso punito con la reclusione da uno a tre anni e con la sanzione amministrativa accessoria della sospensione della patente di guida per un periodo non inferiore a un anno e sei mesi e non superiore a cinque anni.

Se ci sono danni ad animali:

L'utente della strada che, in caso di incidente comunque riconducibile al suo comportamento, provochi danno a uno o più animali d'affezione, da reddito o protetti, ha l'obbligo di fermarsi e di porre in atto ogni misura idonea ad assicurare un tempestivo intervento di soccorso agli animali stessi. Il mancato rispetto di tale obbligo è punito con la sanzione amministrativa di € 410.

Il suddetto obbligo ricade anche sulle persone coinvolte nell'incidente stradale. Il mancato rispetto di tale obbligo è punito con la sanzione amministrativa di € 82.

**La revisione dei veicoli**

Tutti i veicoli a motore e rimorchi devono essere sottoposti a revisione periodica per accertare che le loro condizioni siano rispondenti ai requisiti di sicurezza.

I ciclomotori, i motoveicoli, le autovetture, gli autocaravan e gli autocarri con massa complessiva inferiore o uguale a 3.500 Kg, devono essere sottoposti a revisione la prima volta dopo quattro anni dalla prima immatricolazione entro il mese di rilascio della carta di circolazione; successivamente ogni due anni entro il mese corrispondente a quello in cui è stata effettuata l'ultima revisione.

Gli autocarri di massa complessiva superiore a 3.500 Kg, i rimorchi con massa complessiva superiore a 3.500 Kg, i taxi, i veicoli adibiti a noleggio con conducente, gli autobus, le autoambulanze ed i veicoli atipici devono essere sottoposti a revisione annuale.

La revisione straordinaria può essere ordinata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Dipartimento Trasporti Terrestri, ai sensi dell'art. 80, comma 7, del C.d.S., per i veicoli coinvolti in un incidente stradale che abbiano riportato danni che possono interessare i dispositivi di sicurezza (freni, sospensioni, ecc.), su segnalazione fatta dall'organo di Polizia che ha effettuato gli accertamenti sul luogo dell'incidente.



Il trasporto dei bambini – sistemi di ritenuta

I sistemi di ritenuta per bambini sono suddivisi in gruppi in relazione alle caratteristiche tecniche:

Gruppo 0: per bambini di peso inferiore a 10 kg

Gruppo 0+: per bambini di peso inferiore a 13 kg

Gruppo 1: per bambini di peso compreso fra 9 e 18 kg

Gruppo 2: per bambini di peso compreso fra 15 e 25 kg

Gruppo 3: per bambini di peso compreso fra 22 e 36 kg.

Quando il bambino raggiunge la statura di m. 1,50 può utilizzare semplicemente la cintura di sicurezza dell'automobile senza seggiolino.

I bambini non possono essere trasportati utilizzando il seggiolino di sicurezza rivolto all'indietro su un sedile passeggeri protetto da air-bag frontale, salvo che l'air-bag non sia stato disattivato.

I bambini di statura non superiore a m. 1,50, quando viaggiano sui taxi o sulle autovetture da noleggio con conducente, possono non utilizzare il seggiolino a condizione che occupino i posti posteriori e che siano accompagnati da una persona di età non inferiore a 16 anni.

Sugli autobus i bambini di età inferiore ai tre anni non hanno l'obbligo di utilizzare le cinture di sicurezza ed i sistemi di ritenuta per bambini, mentre quelli di età superiore a tre anni hanno l'obbligo di utilizzare i sistemi di ritenuta soltanto nel caso in cui gli stessi siano presenti sull'autobus e siano omologati.



Le Zone a Traffico Limitato (Z.T.L.)

Il territorio di Roma Capitale è stato suddiviso, dal Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) e dai successivi provvedimenti, in diverse fasce di salvaguardia ambientale per la tutela della qualità dell'aria e del patrimonio monumentale. All'interno di queste zone sono in vigore provvedimenti restrittivi della circolazione che sono permanenti (Anello Ferroviario, Bus Turistici, Mercati, Centro Storico, Trastevere, Testaccio e San Lorenzo, ecc.) e temporanei (o emergenziali). I provvedimenti temporanei sono adottati quando sono superate le soglie consentite dell'inquinamento dell'aria all'interno della Fascia Verde.

Da queste restrizioni sono esentati tutti i veicoli a trazione elettrica.

La Fascia Verde

- Delimita il territorio (racchiuso dal Grande Raccordo Anulare) oggetto di provvedimenti che limitano la circolazione veicolare nei casi di superamento dei limiti di inquinamento stabiliti dalla

normativa. È la fascia entro cui può essere periodicamente prevista la circolazione a targhe alterne o il blocco totale della circolazione veicolare.

- I confini delle 4 zone in cui è suddivisa sono rappresentati dalle seguenti strade percorribili:
- ZONA “A”: G.R.A., via Aurelia, via di Acquafredda, via Nazareth, via di Boccea, via M. Battistini, via di Forte Braschi, via della Pineta Sacchetti, via Trionfale, via Igea, via della Camilluccia, via Cassia, via V. Pareto, via G. Fabbroni, via Flaminia Nuova, via dei Due Ponti, Fiume Tevere, G.R.A.
- ZONA “B”: G.R.A., Fiume Tevere, Fiume Aniene, via dei Prati Fiscali, viale Jonio, via U. Ogetti, via A. Graf, viale Kant, via E. Galbani, via Palombini, via di Casal dei Pazzi, via Tiburtina, P. S. Maria del Soccorso, via del Frantoio, via Grotte di Gregna, A24, viale P. Togliatti, Ferrovia Roma-Sulmona, G.R.A.
- ZONA “C”: G.R.A., Ferrovia Roma-Sulmona, viale P. Togliatti, via Tuscolana, via delle Capannelle, via Appia Nuova, G.R.A.
- ZONA “D”: G.R.A., via Ardeatina, via di Grottaperfetta, viale E. Spalla, viale del Tintoretto, via Laurentina, via C. Colombo, viale dell’Agricoltura, viadotto della Magliana, via della Magliana, via del Trullo, via di Affogalasino, via del Casaletto, via di Monteverde, via V. Tizzani, via L. Arati, via del Casaletto, via Leone XIII, via Gregorio VII, circonvallazione Aurelia, via Aurelia, via della Stazione Aurelia, Ferrovia Roma-Pisa, G.R.A.

Gli orari e le restrizioni vengono indicati di volta in volta dalle Ordinanze/Delibere emesse.



Le Zone a Traffico Limitato “permanenti”

Come molte altre città, italiane ed europee, anche Roma Capitale intende preservare il proprio centro storico ed altre aree di interesse monumentale e storico; è stata pertanto istituita una regolamentazione degli accessi allo scopo di tutelare il patrimonio storico e archeologico, salvaguardare la qualità della vita di interi quartieri ed incentivare l'uso del trasporto pubblico favorendo la diminuzione dell'inquinamento ambientale.

Le Z.T.L. permanenti sono:

L'Anello Ferroviario

- È in vigore tutto l'anno ad esclusione del sabato, domenica e festivi infrasettimanali (gli autoveicoli a benzina e diesel euro 0, i ciclomotori e motoveicoli a due, tre, quattro ruote, a 2 e 4 tempi euro 0, non possono transitare nemmeno il sabato, la domenica e i festivi infrasettimanali)
- Ha un'estensione più piccola della Fascia Verde ed ingloba tutte le ZTL più avanti indicate.

E' **vietato** il transito a:

- Autoveicoli alimentati a **benzina “EURO 1”** (ovvero non conformi, secondo la categoria del veicolo, alla Direttiva 94/12/CEE e successive, oppure alla Direttiva 96/69/CEE e successive, oppure alla Direttiva 91/542/CEE – Fase II e successive)
- Autoveicoli alimentati a **gasolio “EURO 2”** ovvero non conformi, secondo la categoria del veicolo, alla Direttiva 98/69/CEE e successive, oppure alla Direttiva 1999/99/CEE – Riga A e successive)

- Ciclomotori e motoveicoli **“EURO 1”**, a due, tre e quattro ruote, dotati di motore a 2 e 4 tempi (ovvero non conformi, secondo la categoria del veicolo, alla Direttiva 97/24/CE – fase II e successive, oppure alla Direttiva 2002/51/CE – fase A e successive)

Dal suddetto divieto di circolazione veicolare sono **derogate** le seguenti categorie:

- Dal **1° novembre 2012 fino al 31 ottobre 2013**: i ciclomotori e motoveicoli a due ruote, “EURO 1”, dotati di motore a 4 T il cui conducente risulti residente nella ZTL “Anello Ferroviario”
- Dal **1° aprile 2013 fino al 31 ottobre 2013**: i ciclomotori e motoveicoli a due ruote, “EURO 1”, dotati di motore a 4 T il cui conducente risulti NON residente nella ZTL “Anello Ferroviario”
- Veicoli muniti del contrassegno per persone invalide previsto dal D.P.R. 503 del 24 luglio 1996
- Veicoli adibiti al servizio di polizia e sicurezza, emergenza anche sociale, ivi compreso il soccorso, anche stradale e il pronto intervento per acqua, luce, gas, telefono ed impianti per la regolazione del traffico e al trasporto salme
- Trasporto collettivo pubblico
- Veicoli alimentati a metano e a GPL
- Veicoli adibiti al trasporto, smaltimento rifiuti e tutela igienico ambientale, alla gestione emergenziale del verde, alla protezione civile ed agli interventi di urgente ripristino del decoro urbano
- Trasporto di partecipanti a cortei funebri adeguatamente motivato
- Veicoli con targa C.D., S.C.V. e C.V.
- Trasporto dei medici in servizio di emergenza, adeguatamente motivato, purché muniti di contrassegno dell’Ordine dei Medici
- Motoveicoli di interesse storico o collezionistico che risultino iscritti in uno dei registri autorizzati ai sensi dell’art. 60 del codice della strada.

La Z.T.L. “Anello Ferroviario” comprende l’area perimetrata dalle strade di confine qui di seguito elencate:

piazzale Maresciallo Giardino, circonvallazione Clodia, piazzale Clodio, circonvallazione Clodia, circonvallazione Trionfale, piazzale degli Eroi, via Cipro, via M. Bragadin, via Angelo Emo, via Anastasio II, piazza Pio XI, via Satolli, via F. Bernardini, via Leone XIII, via Piccolomini, via di Villa Betania, via Aurelia Antica, via Leone XIII, piazzetta del Bel Respiro, via O. Gasparri, circonvallazione Gianicolense, piazza S.Giovanni di Dio, circonvallazione Gianicolense, largo Ravizza, circonvallazione Gianicolense, piazzale Dunant, circonvallazione Gianicolense, piazza F. Biondo, via degli Orti di Cesare, via E. Rolli, via Stradivari, Ponte Testaccio, largo G.B. Marzi, via A. Manuzio, via B. Franklin, via Galvani, largo M. Gelsomini, via Marmorata, p.le Porta S. Paolo, p.le Ostiense, viale Marco Polo, via Roncinotto, via Beccari, via Cristoforo Colombo, viale di Porta Ardeatina, viale delle Mura Latine (tratto), via Talamone, via Latina (tratto), piazza Galeria, via Acaia, piazza Armenia, via Britannia, piazza Tuscolo, via Magnagrecia (tratto), via Gabi, via Cerveteri, piazza Re di Roma, via Aosta, via Monza, via Nola, viale Castrense (tratto di via Casilina compreso tra il sovrappasso e Ponte Casilino si intende incluso nella ZTL), Sopraelevata, largo Passamonti, circonvallazione Tiburtina, p.le della Stazione Tiburtina, circonvallazione Nomentana, via Tembien, viale Etiopia, piazza Addis Abeba, viale Etiopia, piazza Gondar, viale Somalia (tratto fino a rampa Tangenziale), circonvallazione Salaria, via Catalani (largo Vessella), via del Foro Italico (tratto), strada golenale di collegamento tra via Baiardo e viale Tor di Quinto (strada adiacenza ciclabile), viale Tor di Quinto (tratto), via Capoprati, piazzale Maresciallo Giardino.

La Z.T.L. “Bus turistici”

- È in vigore tutto l’anno, dalle ore 00.00 alle ore 24.00, nella zona denominata ZTL Bus 1, dalle ore 06.00 alle ore 22.00, nella zona denominata ZTL Bus 2
- È stata istituita per regolamentare il transito e soprattutto la sosta (esclusivamente in stalli “orari” prefissati) dei bus turistici all’interno del Grande Raccordo Anulare
- Consta di due aree:
 - la ZTL Bus 1 il cui perimetro coincide sostanzialmente con le Mura Aureliane e la zona circostante la Città del Vaticano
 - la ZTL Bus 2 compresa tra la ZTL Bus 1 e il Grande Raccordo Anulare.

La circolazione e la sosta sono consentiti solo se in possesso di un permesso, rilasciato dalla Roma Servizi per la Mobilità.

La Z.T.L. “Merci”

- È in vigore tutto l'anno
- È stata istituita per disciplinare l’accesso e la sosta dei veicoli per il trasporto di cose (autocarri). Ha una superficie che comprende anche la ZTL “centro storico”, condividendone in alcuni tratti il perimetro. Il divieto di transito è stabilito a seconda della massa del veicolo, della destinazione d’uso del mezzo e della categoria emissiva (c.d. Euro 1,2,3, ecc.).

Le limitazioni fin qui indicate trovano la stessa applicazione nella Zona a Traffico Limitato “Trastevere”.

La Z.T.L. “Centro Storico diurna” (settori A,B,C,D,E,F)

- È in vigore tutto l’anno, dal lunedì al venerdì dalle 06.30 alle 18.00 e il sabato dalle 14.00 alle 18.00
- Si trova all’interno del perimetro della ZTL “merci” ed è sorvegliata da 23 varchi elettronici
- Al suo interno possono circolare liberamente:
 - autobus pubblici in servizio di linea
 - mezzi AMA per la pulizia meccanica della strada
 - taxi, autoveicoli N.C.C.
 - mezzi di soccorso, delle Forze Armate, adibiti a servizi di polizia, antincendio, autoambulanze e di soccorso in genere e della Protezione Civile
 - i veicoli muniti di apposito permesso, fatte salve alcune eccezioni (cortei funebri, permessi giornalieri o temporanei, veicoli istituzionali, ecc.); le autorizzazioni al solo transito o al transito e sosta sono legate alle diverse tipologie di permesso
 - motocicli, ciclomotori e quadricicli
 - veicoli a trazione elettrica
 - persone con disabilità in possesso di contrassegno speciale di circolazione, avendo cura di comunicare la targa del veicolo alla Agenzia Roma Servizi per la Mobilità – tel. 800154451.

Nei giorni feriali, fuori degli orari di vigenza della ZTL “centro storico”, la circolazione dei veicoli (esclusi gli autocarri) è libera mentre la sosta è condizionata all’utilizzo delle sole aree di sosta tariffate (strisce blu).

La domenica (ad eccezione delle limitazioni imposte durante gli orari di vigenza della ZTL “notturna”) e i giorni festivi, la circolazione e la sosta sono libere, ad eccezione degli autocarri.

In tutte le strade e le piazze del rione “Monti” il limite di velocità è di 30 Km/h.

La Z.T.L. “Centro Storico notturna”

- È in vigore tutto l’anno nei giorni “feriali” di venerdì e sabato, dalle 23.00 alle 03.00 del giorno successivo, con sospensione nel mese di agosto
- Ha un’estensione più ridotta rispetto alla ZTL “centrale diurna”
- È sorvegliata in parte dai varchi elettronici e in parte da posti fissi di controllo della Polizia Locale di Roma Capitale
- Per essa valgono le stesse limitazioni di accesso dei veicoli per la ZTL centrale diurna.

La Z.T.L. A1 “tridentino”

- È in vigore tutto l’anno dal lunedì al giovedì, dalle 10.00 alle 20.00 e nei giorni di venerdì e sabato, dalle 10.00 alle 18.00
- È un’area che presenta ulteriori restrizioni rispetto alla ZTL “centro storico” in quanto, ad esempio, possono accedervi soltanto i residenti del settore A, i soli ciclomotori e motoveicoli dei residenti dell’area, ecc.

La Z.T.L. “Trastevere” (settore G - diurna e notturna)

- È in vigore tutto l’anno
- È sorvegliata dai varchi elettronici
- La “diurna” è in vigore nei giorni “feriali”, dal lunedì al sabato, dalle ore 06.30 alle ore 10.00 (ad eccezione dell’area sorvegliata dai varchi elettronici di accesso di via del Porto e via di San Michele in cui le limitazioni sono quelle della fascia “notturna”)
- La “notturna” è in vigore nei giorni “feriali” di venerdì e sabato, dalle 21.30 alle 03.00 del giorno successivo, da novembre ad aprile, mentre nel periodo compreso tra maggio ed ottobre, con sospensione nel mese di agosto, sarà in vigore dal mercoledì’ al sabato con il medesimo orario.
- In tutte le strade e le piazze il limite di velocità è 30 Km/h
- Dalle limitazioni di transito sono escluse le categorie autorizzate secondo la normativa vigente per l’accesso alla ZTL “Centro Storico”
- Le limitazioni al transito degli autocarri troveranno le stesse applicazioni della Zona a Traffico Limitato “Merci”.

La Z.T.L. “Testaccio”

- È in vigore tutto l’anno nelle giornate “feriali” di venerdì e sabato, dalle 23.00 alle 03.00 del giorno successivo, con sospensione nel mese di agosto. È previsto che in futuro sarà sorvegliata dai varchi elettronici

L’ accesso all’interno della ZTL Testaccio negli orari di vigenza è consentito, oltre che alle categorie previste dalla normativa, ai:

- Veicoli del Trasporto Pubblico Locale e AMA
- Alle autovetture dei residenti all’interno della ZTL Testaccio e dei residenti nelle sopra citate vie perimetrali alla ZTL medesima, muniti della vetrofania della sosta nel rione Testaccio o mediante esibizione della carta di circolazione
- È consentita la continuazione della sosta ed il transito in uscita dalla ZTL agli autoveicoli che espongono il titolo di pagamento della sosta iniziata prima dell’orario di vigenza delle limitazioni di accesso.

La Z.T.L. “San Lorenzo”

- È in vigore dal mercoledì al sabato, dalle 21.30 alle 03.00 del giorno successivo, nel periodo che va da maggio a ottobre, e nei giorni di venerdì e sabato nel periodo da novembre ad aprile, con sospensione nel mese di agosto

- È sorvegliata dai varchi elettronici
- Sono esclusi dalle limitazioni di accesso: velocipedi, ciclomotori e motocicli; veicoli a trazione animale; veicoli del trasporto pubblico di linea; taxi e autoveicoli da noleggio con conducente; veicoli di proprietà o a servizio di invalidi muniti di specifico contrassegno di cui alla normativa nazionale; veicoli delle Forze di Polizia, mezzi adibiti a servizi di pronto intervento, soccorso, emergenza, ecc.; gli autobus turistici muniti di permesso di cui alla deliberazione di Giunta Comunale 715/2005
- Veicoli muniti di permesso
- Gli utenti che hanno parcheggiato il veicolo prima dell'entrata in vigore della ZTL possono prolungare la sosta anche durante gli orari di vigenza della medesima e possono transitare solo in uscita avendo a bordo il titolo di pagamento della sosta effettuata.

La Z.T.L. "Monti"

- E' in vigore tutto l'anno nelle notti di venerdì e sabato dalle 23.00 alle 03.00
- In tutte le strade e le piazze del rione "Monti" il limite di velocità è di 30 Km/h.

La Z.T.L. "San Giovanni in Laterano"

- È in vigore tutto l'anno dalle ore 21.00 alle ore 03.00
- È presidiata da personale della Polizia Locale di Roma Capitale
- Dalle limitazioni di traffico sono esclusi: il transito e la sosta dei veicoli dei residenti all'interno della zona delimitata, mediante esibizione di documento attestante la residenza; il transito e la sosta dei veicoli di proprietà o a servizio di disabili, muniti dello specifico contrassegno di cui alla normativa nazionale; il transito dei veicoli diretti alle aree interne ai fabbricati.

La Z.T.L. "Porta Ardeatina"

- È in vigore dalle ore 21.00 alle ore 03.00
- È presidiata da personale della Polizia Locale di Roma Capitale
- Sono autorizzati al transito i veicoli dei residenti e quelli diretti o in uscita dalle aree private o interne ai fabbricati.

Per l'individuazione dettagliata dei perimetri delle ZTL sopra elencate si può consultare il portale di Roma Capitale (www.comune.roma.it) nelle pagine del Dipartimento Mobilità e Trasporti.



I permessi di accesso alle Z.T.L.

I permessi permanenti

Per circolare nelle Zone a Traffico Limitato "Centro Storico", "Trastevere" e "San Lorenzo" (in futuro anche in quelle di "Testaccio" e "Merci", esterne alla ZTL "Centro Storico") è necessario munirsi di apposito permesso a cui hanno diritto soltanto alcune categorie specifiche di utenti: i residenti, i domiciliati, gli artigiani che svolgono la propria attività nel centro storico, gli autotrasportatori, ecc..

Per conoscere i requisiti, i costi e i documenti necessari per il rilascio del contrassegno e per ogni ulteriore informazione, ci si può rivolgere a:

Agenzia Roma Servizi per la Mobilità - "sportello al pubblico" - piazzale degli Archivi, 40 - 00144 Roma telefonando al n. 06.57003 o consultando il sito:

www.agenziamobilita.roma.it.

Le autorizzazioni giornaliere (senza rilascio di contrassegno)

È possibile ottenere delle autorizzazioni giornaliere per la ZTL tramite lo “sportello al pubblico” dell’Agenzia Roma Servizi per la Mobilità, entro e non oltre 3 giorni dalla data dell'avvenuto accesso, per le seguenti categorie:

- Medici: devono comunicare il giorno, la targa ed il numero dell'ordine di appartenenza
- Disabili: devono comunicare il giorno, la targa, numero del contrassegno ed il comune di appartenenza (telefono dedicato 800154451)
- Sindaci: devono comunicare il giorno, la targa, il nome del comune
- Presidenti di Provincia: devono comunicare il giorno, la targa, il nome della Provincia
- Presidenti di Regione: devono comunicare il giorno, la targa, il nome della Regione
- NCC, titolari di licenze rilasciate da altri comuni: devono comunicare il giorno, la targa, numero di licenza, il comune che l'ha rilasciata
- Taxi, titolari di licenze rilasciate da altri comuni: devono comunicare il giorno, la targa, numero di licenza, il comune che l'ha rilasciata.

Le autorizzazioni giornaliere per l’accesso di cortei nuziali, cortei funebri, per traslochi, per lavori per edilizia privata (per autocarri superiori ai 35 q.li), ricadenti all’interno delle ZTL “Centro Storico” e “Trastevere” sono rilasciate dall’ufficio U.I.T.S.S. del I Gruppo della Polizia Locale di Roma Capitale (via della Greca 5 – tel. 06.6769.3669 fax 06.6769.3665).

I permessi temporanei

Le società che effettuano servizi di manutenzione o carico/scarico delle merci all'interno della ZTL possono ottenere, su richiesta specifica, il rilascio di permessi temporanei per un numero massimo di 28 giorni. La richiesta deve essere inoltrata allo “sportello al pubblico” dell’Agenzia Roma Servizi per la Mobilità.

I successivi permessi temporanei richiesti, sempre dalle categorie sopra indicate, saranno a titolo non oneroso per il richiedente per un periodo che non può superare i 12 mesi dalla data del primo permesso temporaneo rilasciato e dietro presentazione della documentazione prevista dalla normativa vigente.



Il Bollino Blu

A decorrere dal 2012 il controllo obbligatorio dei gas di scarico degli autoveicoli e motoveicoli, il cosiddetto “bollino blu”, è effettuato esclusivamente al momento della revisione obbligatoria periodica del mezzo. Per i ciclomotori vige l’obbligo di effettuare il controllo dei gas di scarico ogni 12 mesi.



Il rilevamento da “remoto” delle infrazioni al codice della strada

Sul territorio di Roma Capitale sono in funzione diversi apparati elettronici di controllo omologati per la rilevazione delle infrazioni al codice della strada. Con questi dispositivi la Polizia Locale di Roma Capitale sanziona i veicoli che accedono abusivamente all'interno delle ZTL, transitano lungo le corsie riservate ai mezzi pubblici, oltrepassano gli incroci con il semaforo rosso o superano i limiti di velocità. Complessivamente sono 81 le telecamere impiegate per queste attività.

Tutti i dispositivi, oltre ad essere omologati, rispettano quanto richiesto dal provvedimento sulla videosorveglianza dell'8 aprile 2010 del Garante della Privacy; in particolare le telecamere utilizzate riprendono solo la parte posteriore del veicolo e la targa (non quindi conducente, passeggeri, eventuali pedoni); le fotografie o i video che documentano la violazione non vengono inviate al domicilio dell'intestatario del veicolo, che potrà comunque visionarle di persona presso la sede dell'Ufficio indicato nel verbale o attraverso il portale di Roma Capitale www.comune.roma.it (mediante identificazione attraverso i servizi online).

I varchi elettronici di accesso alle ZTL

Le Zone a Traffico Limitato “Centro Storico”, “Trastevere” e “San Lorenzo” (in futuro anche in quella di “Testaccio”) vengono controllate da “remoto” mediante i c.d. varchi elettronici.

Mediante i fotogrammi scattati, il sistema elettronico individua i veicoli che non sono inseriti nella lista dei mezzi autorizzati. Gli operatori della Polizia Locale di Roma Capitale, in un momento successivo, provvedono a “validare” quanto documentato dal sistema elettronico e attivano la relativa procedura sanzionatoria.

I varchi elettronici in totale sono 42 di cui 23 per la ZTL “Centro Storico”, 12 per la ZTL “Trastevere” e 7 per la ZTL “San Lorenzo”.

I varchi elettronici lungo le “corsie riservate ai mezzi pubblici”

Le corsie riservate ai mezzi pubblici, controllate dai varchi elettronici sono:

- via Amba Aradam (tratto I.go Amba Aradam - via dei Laterani)
- via Nazionale (tratto I.go Magnanapoli - p.za della Repubblica)
- via dei Serpenti (tratto via Cavour – via Leonina)
- via Nomentana (altezza via di Sacco Pastore ambo i sensi)
- via Nomentana (altezza via Sant'Angela Merici dir. G.R.A.)
- via Nomentana (altezza viale XXI Aprile dir. centro)
- via Ostiense (tratto Piramide/Basilica San Paolo fuori le mura – ambo i sensi)
- via di Portonaccio (direzione via Tiburtina)
- via Aurelia (altezza via Cardinal Mistrangelo dir. centro)
- via del Tritone (tratto p.za Barberini – I.go del Tritone)
- via di Santa Maria in Cosmedin (tratto via della Greca – p.le dell'Emporio)
- circonvallazione Cornelia (altezza via Pagano dir. Via Aurelia)
- via Catania (altezza piazza Lecce – ambo i sensi)
- tratti della Tangenziale EST con accessi da: via Castrense (altezza via Acireale); via Prenestina (altezza via Colleoni); via dello Scalo San Lorenzo (altezza I.go Passamonti); circonvallazione Tiburtina (altezza I.go Passamonti).

La procedura di accertamento e sanzionatoria è del tutto simile a quella dei varchi ZTL.



I sistemi elettronici di controllo del passaggio con il “semaforo rosso”

Il dispositivo “Photored”

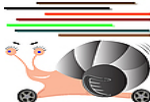
Il dispositivo è installato su via Cristoforo Colombo all'incrocio con circ.ne Ostiense, corsia centrale direzione centro. Il sistema entra in funzione mediante l'attivazione di un sensore, inserito nell'asfalto, sollecitato dal peso di un veicolo in transito durante il periodo in cui il semaforo segnala luce rossa.

Il dispositivo “Vistared”

Il funzionamento del Vistared è simile a quello del Photored con la differenza che registra un vero e proprio filmato che ha inizio nel momento in cui il veicolo transita prima della striscia di arresto e prosegue sino al momento in cui viene superato l'incrocio, il tutto mentre il semaforo proietta la luce rossa.

I 10 dispositivi “Vistared” sono posizionati in:

- via C. Colombo incrocio con via Pindaro dir. Ostia
- via C. Colombo incrocio con via del Canale della Lingua dir. Ostia
- via C. Colombo incrocio con via di Acilia dir. Ostia
- via Tuscolana incrocio con via P. Togliatti dir. centro
- via Tuscolana incrocio con via dell'Arco di Travertino dir. centro
- via P. Togliatti incrocio con via Q. Publicio dir. Casilina
- via Prenestina incrocio con via P. Togliatti dir. centro
- via Gregorio VII incrocio con p.za Pio XI dir. piazza di Villa Carpegna
- via Leone XIII incrocio con p.za Pio XI dir. via Anastasio II
- viale G. Marconi incrocio con p.le T. Edison dir. Centro



L'autovelox via del Mare (postazioni fisse)

Ubicazione:

- via del Mare Km 15.500 – 17.200 dir. Ostia
- via del Mare Km 17.200 - 15.00



I limiti di velocità

Con le postazioni sia fisse sia mobili, opportunamente segnalate, viene effettuata un'azione deterrente di prevenzione per le infrazioni relative al superamento dei limiti di velocità consentiti e di accertamento delle relative violazioni, nei tratti di strada indicati dalla Prefettura di Roma, ove viene derogato l'obbligo della contestazione immediata.

Se i limiti di velocità vengono superati di:

- non oltre i 10 Km/h, si applica la sanzione amministrativa di € 41
- oltre i 10 Km/h e sino a 40 Km/h, si applica la sanzione amministrativa di € 168 e la decurtazione di 3 punti dalla patente di guida
- oltre 40 Km/h e sino a 60 km/h, si applica la sanzione amministrativa di € 527, la sospensione della patente di guida da uno a tre mesi e la decurtazione di 6 punti dalla patente stessa
- oltre 60 Km/h, si applica la sanzione amministrativa di € 821, la sospensione della patente di guida da sei a dodici mesi e la decurtazione di 10 punti dalla patente stessa.

Per gli accertamenti di velocità, qualunque sia l'apparecchiatura utilizzata, al valore rilevato si applica una riduzione pari al 5% con un minimo di 5 km/h. Nella riduzione è compresa anche la tolleranza strumentale.



L'etilometro

È vietata la guida in stato di ebbrezza causa di gravissimi incidenti stradali (art. 186 C.d.S.). L'accertamento della violazione avviene tramite speciali strumenti, gli etilometri, di cui sono dotate le pattuglie di Polizia Locale di Roma Capitale preposte a tali controlli e, nel caso di accertamento di valori alcolemici superiori a 0,5 g/l trovano applicazione le seguenti sanzioni:

- Tasso alcolemico maggiore di 0,5 e fino a 0,8 g/l: sanzione amministrativa di € 527, sospensione della patente di guida da tre a sei mesi e decurtazione di 10 punti dalla patente stessa
- Tasso alcolemico maggiore di 0,8 e fino a 1,5 g/l: sanzioni penali dell'ammenda da € 800 a € 3.200 e dell'arresto fino a sei mesi, nonché sospensione della patente di guida da sei mesi a un anno e decurtazione di 10 punti dalla patente stessa
- Tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l: sanzioni penali dell'ammenda da € 1.500 a € 6.000 e dell'arresto da sei mesi ad un anno, nonché sospensione della patente di guida da uno a due anni, decurtazione di 10 punti dalla patente stessa e sequestro amministrativo del veicolo se appartiene alla persona che ha commesso il reato. Se il veicolo, invece, appartiene a persona estranea al reato la sospensione della patente è raddoppiata e, in caso di recidiva nel biennio, la patente stessa è revocata.

Se il conducente in stato di ebbrezza alcolica provoca un incidente stradale le suddette sanzioni sono raddoppiate, si applica il fermo amministrativo del veicolo per 180 giorni e, nel caso di tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l, è prevista la revoca della patente di guida.

In caso di rifiuto da parte del conducente di sottoporsi agli accertamenti, trovano applicazione le sanzioni più gravi previste per la circolazione con tasso alcolemico superiore a 1,5 g/l.

La legge 120/10 ha introdotto misure volte a migliorare la sicurezza della circolazione stradale, sia attraverso l'inasprimento delle sanzioni sia attraverso una serie di disposizioni che intervengono sulla prevenzione, la c.d. Tolleranza Zero (art. 186-bis C.d.S.). E' una norma che punisce alcune particolari categorie di conducenti ai quali è vietato guidare dopo aver assunto bevande alcoliche:

- giovani di età inferiore a 21 anni, anche se alla guida di veicoli che non richiedono la patente di guida
- neopatentati nei primi tre anni dal conseguimento della patente B
- conducenti che esercitino di professione l'attività di trasporto di persone o cose su strada in servizio di piazza, taxi, ovvero di noleggio con conducente

- tutti coloro che si trovino alla guida di veicoli con massa superiore a 3,5 tonnellate, di autobus e di altri autoveicoli destinati al trasporto di persone il cui numero di posti a sedere, escluso quello del conducente, è superiore a otto, nonché di autoarticolati e di autosnodati
- conducenti di autoveicoli, comprese le autovetture, che effettuino il traino di un rimorchio, quando la massa complessiva superi il peso di Kg. 3.500.

La conduzione di un veicolo, da parte di una persona appartenente alle categorie indicate, dopo aver ingerito bevande alcoliche in quantità tale da determinare un tasso alcolemico maggiore di 0,0 e fino a 0,5 g/l, costituisce illecito amministrativo e comporta l'applicazione della sanzione di € 163 e la decurtazione di 5 punti dalla patente di guida.

Nel caso di tasso alcolemico superiore a 0,5 e fino a 0,8 g/l, la sanzione prevista dall'art.186 del C.d.S. è aumentata di un terzo mentre con tasso alcolemico superiore a 0,8 g/l. le sanzioni penali sono aumentate da un terzo alla metà.

Il "Drug test"

E' vietata la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Le pattuglie di Polizia Locale di Roma Capitale accertano l'eventuale uso di sostanze stupefacenti da parte dei conducenti di veicoli attraverso apparecchi portatili, così come avviene per l'accertamento della guida in stato di ebbrezza alcolica. Il conducente è obbligato a sottoporsi agli accertamenti preliminari e, nel caso di rifiuto, sono applicate nei suoi confronti le pene previste per chi guida in stato di alterazione psico fisica per uso di sostanze stupefacenti o psicotrope nonché le sanzioni amministrative accessorie.



L'assicurazione di veicoli a motore

L'obbligo dell'assicurazione di tutti i veicoli circolanti serve a garantire un risarcimento a persone o cose che vengono danneggiate da comportamenti illeciti di utenti della strada.

La mancata copertura assicurativa di un veicolo viene punita con una sanzione amministrativa pecuniaria, che va da € 841 a € 3.366, e il sequestro del veicolo; nel caso la copertura assicurativa risulti contrattualmente operante nei 15 giorni successivi allo scadere della polizza viene applicata la sola sanzione amministrativa ridotta ad un quarto.



Le nuove targhe dei ciclomotori

La legge 120/10, all'art. 14, commi 2 e 3, ha stabilito che i ciclomotori non ancora in possesso del certificato di circolazione, al quale corrisponde una targa identificativa del veicolo, devono improrogabilmente conseguire tale documentazione entro e non oltre il 12 febbraio 2012, onde non incorrere nella sanzione amministrativa del pagamento di una somma da € 519,67 da effettuarsi entro 60 gg. con versamento a favore dello Stato su mod. F 23.

La tutela del consumatore



I prodotti alimentari con data di scadenza superata

Il cittadino che acquista prodotti alimentari confezionati deve prestare attenzione alla data di scadenza riportata in etichetta. L'acquirente che dovesse verificare il superamento della data di conservazione del prodotto ("da consumarsi entro" o "da consumarsi preferibilmente entro"), dovrà avvertire il Comando territoriale del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale più vicino, per i controlli di competenza.

Il peso netto

La vendita al minuto delle merci allo stato sfuso, deve essere effettuata al netto della tara, mediante bilance che consentano la visualizzazione diretta, e senza ostacoli, del peso netto (L. 441/81).



La merce contraffatta

Le norme per la lotta alla contraffazione dei prodotti stabiliscono sanzioni amministrative pecuniarie per gli acquirenti: € 200 con sequestro, ai fini della confisca, della merce acquistata; sanzioni amministrative pecuniarie e penali per i venditori.



I prodotti difettosi

La responsabilità per danno derivante dall'acquisto di prodotti che si rivelano difettosi e le garanzie di conformità alle condizioni di vendita dei prodotti sono disciplinate nel D.Lgs. 206/05 "Codice del consumo" ove vengono indicate le responsabilità dei produttori e dei venditori, i termini di prescrizione e le modalità per l'eventuale azione di rivalsa.



La pubblicità dei prezzi

I prodotti esposti per la vendita al dettaglio nelle vetrine esterne o all'ingresso del locale, su aree pubbliche o sui banchi di vendita, debbono indicare in modo chiaro e leggibile il prezzo di vendita al pubblico, mediante l'uso di un cartello o in altro modo idoneo allo scopo (D.Lgs 114/98 art. 14).

Per i prodotti commercializzati sfusi, non confezionati e che vengono misurati alla presenza del consumatore deve essere indicato solo il prezzo per unità di misura (D.Lgs 25/2/2000 n. 84).

L'orario giornaliero degli esercizi di vendita al dettaglio



L'esercente può determinare liberamente l'orario di vendita al dettaglio. Deve renderlo noto al pubblico con un cartello ben visibile e leggibile dall'esterno.



Il volantinaggio

Le norme vigenti in Roma Capitale prevedono che il materiale pubblicitario sia consegnato direttamente alla persona e non possa essere lasciato sul parabrezza degli autoveicoli o lanciato. È pertanto vietata l'affissione e l'esposizione, in qualunque modo, su beni situati anche temporaneamente in luogo pubblico o aperto al pubblico, come ad esempio i veicoli in sosta.

La sicurezza socio-ambientale



L'inquinamento acustico

Uno degli interventi più frequenti svolti dalla Polizia Locale di Roma Capitale è quello del controllo dei "rumori", in particolare per:



I rumori emessi da attività produttive

Nella maggior parte dei casi, sono i cittadini, disturbati dai rumori emessi da attività produttive, a chiedere l'intervento a tutela della loro tranquillità, assicurata dalla normativa vigente (L. 447/95). Dopo aver concordato con l'esponente le modalità e i tempi dell'accertamento con l'ausilio di tecnici qualificati (ARPA-Lazio) si effettua la rilevazione fonometrica delle emissioni sonore, di solito nell'appartamento dell'esponente stesso.

Nel caso in cui venga accertato il superamento dei limiti consentiti, si applicano le sanzioni amministrative previste.



Gli orari per i lavori di ristrutturazione "rumorosi"

I lavori di ristrutturazione all'interno di appartamenti privati sono disciplinati dall'Ordinanza Sindacale n. 151 del 21 gennaio 1988, che prevede norme e limiti sull'uso di "martelli pneumatici" e apparecchiature consimili. Tali apparecchiature devono essere di tipo silenziato e possono essere usati dalle ore 7.00 alle ore 14.00 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00.



Gli antifurto di auto ed appartamenti

I sistemi di allarme acustico devono essere dotati di un dispositivo temporizzatore che limiti l'emissione sonora ad un massimo di 15 minuti. Superato tale limite di tempo è possibile sanzionare il proprietario dell'antifurto ai sensi dell'Ordinanza Sindacale n. 151 del 1988.



Le discoteche, i piano bar, le manifestazioni all'aperto

È compito della Polizia Locale di Roma Capitale verificare l'osservanza degli orari previsti nel provvedimento autorizzatorio per suonare musica da intrattenimento in discoteche, piano bar, manifestazioni all'aperto.



Quando il rumore proviene da altoparlanti in aree pubbliche

Nella città di Roma è fatto esplicito divieto a chiunque di fare uso di altoparlanti, a scopo pubblicitario o per la diffusione di notizie o musica, sia in sede fissa sia su mezzi in movimento.



Se il vicino festeggia

In casi come questo i rumori provocati sono generalmente occasionali, per cui l'intervento della Polizia Locale di Roma Capitale si limita alla diffida ai responsabili affinché il "rumore" prodotto non arrechi disturbo o molestia ai vicini.

In caso di comportamenti reiterati le pattuglie di Polizia Locale di Roma Capitale procedono ai sensi dell'art. 659 c.p.p..



Se il cane del vicino abbaia di continuo

È fatto divieto a chiunque di custodire presso la propria abitazione o in altri locali, in proprietà o in detenzione, animali domestici in condizioni tali che rechino nocumento all'igiene, alla salute e alla quiete delle persone nonché pregiudizio agli animali stessi.

La sanzione amministrativa che si applica ai trasgressori è pari a € 308.

Le cifre indicate sono soggette a variazioni che verranno, di volta in volta, aggiornate sul sito

Le associazioni di categoria

ANCUPM

ANVU

ANVUP

ARVU

ARVUC

VIGILE AMICO



ANCUPM

L'associazione Nazionale tra Comandanti ed Ufficiali dei Corpi di Polizia Municipale (A.N.C.U.P.M.) è un'associazione, senza fini di lucro, presente su tutto il territorio nazionale, articolata in Delegazioni regionali, con più di 1000 iscritti tra Comandanti ed Ufficiali di tutte le Polizie Locali d'Italia, fondata a Viareggio nel 1974, il cui Primo Presidente fu il Comandante del Corpo dei Vigili Urbani di Roma, Generale Francesco Andreotti.

Scopo prioritario dell'associazione è l'aspirazione dei responsabili delle diverse Polizie Locali (Polizia Municipale e Polizia Provinciale), disciplinate da diverse norme regolamentari, di unirsi in un unico organismo rappresentativo, a livello nazionale, per dar vita ad un'entità sovraordinata alle singole esperienze professionali, capace di affrontare le tante problematiche comuni con un'unica immagine sociale, fonte di orgoglio e di sano spirito di appartenenza.

Le finalità più rilevanti dell'Associazione, sono:

- organizzare incontri professionali per esaminare problemi organizzativi dei Corpi delle Polizie Locali;
- contribuire, attraverso la preparazione professionale degli associati, al miglioramento dei servizi di Polizia Locale degli Enti di appartenenza;
- curare i collegamenti, in qualità di referente istituzionale, con le varie Autorità, per proposte e richieste relative alle necessità tecniche, sociali e professionali della categoria;
- suggerire soluzioni di natura tecnica e/o normativa in occasione delle audizioni presso le Commissioni parlamentari;
- tutelare, in ogni ambito, la dignità, il prestigio, il rispetto della funzione e gli interessi morali, giuridici ed economici, attraverso l'assistenza di un ufficio legale.

Si avvale, per la sua diffusione, del "Bollettino" informativo, distribuito ai soci, arricchitosi in questi ultimi 10 anni, di un sito divulgativo (www.ancupm.it), visitato mensilmente da una media di circa 30.000 utenti.

L'attuale Presidente Nazionale dell'Associazione è il dr. Diego Porta, Vice Comandante generale del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale.



ANVU

Associazione professionale delle Polizie Locali d'Italia, il cui acronimo sta per "Ars Nostra Vis Urbis", è riconosciuta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri quale ente di formazione professionale e associazione di collaudata esperienza nel settore della previdenza e della sicurezza stradale. Fondata nel 1981 con lo scopo di rappresentare le Polizie Locali d'Italia e collegare tra loro le varie professionalità locali. L'Anvu organizza, attraverso la collaborazione dei soci, giornate di studio, formazione ed aggiornamento professionale e pone al centro del suo statuto l'aggregazione di tutti i soggetti a garanzia della difesa dei legittimi interessi della categoria. Gli obiettivi dell'associazione sono legati alla necessità di garantire una maggiore sicurezza ed un adeguamento professionale a tutta la Polizia Locale ed ottenere una più forte collaborazione con tutte le altre Forze di Polizia, oltre ad una remunerazione adeguata ai servizi resi alla cittadinanza.

ANVUP



L'A.N.V.U.P. è un'associazione fondata nel lontano 1975, che opera su tutto il territorio nazionale ed è articolata con sezioni decentrate a livello comunale.

Con Decreto del Ministero LL.PP. prot.n° 651 del 10.12.1993 l'A.N.V.U.P. è stata riconosciuta quale Ente di comprovata esperienza nel settore della sicurezza stradale.

Leggendo l'art.4 dello Statuto (lo scopo) spicca in primo luogo l'impegno di mantenere i vincoli di solidarietà e di amicizia tra gli operatori di Polizia Municipale in pensione e quelli in attività di servizio. Di portare assistenza agli associati, di promuovere e realizzare attività culturali, turistiche, ricreative, sportive e di aggregazione sociale a favore degli associati e delle loro famiglie.

Ma soprattutto viene esaltato il servizio di volontariato in tutti quei settori dove il "Vigile Urbano" può esprimere al meglio la sua competenza professionale e la sua utilità: la vigilanza, la protezione e la sicurezza stradale.

Le finalità più rilevanti dell'Associazione, oltre al volontariato, sono quelle di promuovere e organizzare convegni e seminari culturali ed educativi ed attività ricreative e turistiche.

Con tali promozioni raggiunge le finalità di scambi e conoscenze fra gli associati e gli appartenenti ad altre organizzazioni similari con le quali promuove gemellaggi ed affiliazioni.

Infine pubblica una rivista semestrale "IL CASCO" e si avvale di un sito divulgativo nazionale (www.anvup.it) e per Roma (www.anvuproma.it).

L'attuale presidente nazionale dell'Associazione è il Dott. Maurizio Tozzi, già comandante di Polizia Municipale, ed il presidente della Sezione romana è il Cav. Egidio Onori.

ARVU



L'Associazione Europea Polizie Locali è l'evoluzione dell'Associazione Romana Vigili Urbani costituita nel 1973, rappresenta la quasi totalità degli appartenenti al Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale. Lo scopo principale dell'associazione è quello di garantire ai propri iscritti la tutela legale penale e civile gratuita fino all'ultimo grado di giudizio, sia per fatti occorsi in servizio sia per tutto ciò che riguarda la sfera privata del socio.

Particolare attenzione è rivolta alla formazione professionale dei soci, l'Accademia FormArvu organizza corsi e convegni su tutte le materie di competenza del Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale, con docenti di stimata e riconosciuta professionalità e, in collaborazione con la Regione Lazio, corsi di guida sicura presso ACI Vallelunga, non dimenticando le probabili nuove leve, organizzando corsi di preparazione ai concorsi.

L'associazione si occupa anche del tempo libero dei soci, infatti ha un gruppo sportivo, un settore turismo per viaggi in Italia e all'estero, un settore teatro dove è possibile acquistare biglietti per gli spettacoli con forti sconti, nonché acquistare biglietti del cinema della catena UCICINEMA (SPACE-CINEMA) con lo sconto del 40%; i soci, inoltre, possono effettuare acquisti presso esercizi commerciali convenzionati, palestre, finanziarie, istituti di credito, medici, dentisti, centri diagnostici qualificati, polizze assicurative, ecc.



ARVUC

L'Associazione Romana Vigili Urbani in Congedo, (A.R.V.U.C.), è un'associazione nata nel 1990 per dare continuità alla vita vissuta nel Corpo e per mantenere la solidarietà tra Vigili in servizio e congedati.

I Soci ARVUC sono: gli appartenenti al Corpo di Polizia Locale di Roma Capitale in servizio e degli altri Corpi di Polizia Locale della Provincia di Roma, i congedati, i cittadini, i quali, pur non avendo svolto tale professione, sentono vivo l'impegno a favore della collettività.

L'Associazione ARVUC dal 1998 è iscritta nell'Albo Regionale per il volontariato e dal novembre 2009 nel Registro Regionale della Protezione Civile della Regione Lazio; ha collaborato con il Comune di Roma a progetti sperimentali: uno di questi, "amico per la città", iniziato nel 1999, ebbe grande apprezzamento tra la collettività, per la salvaguardia degli alunni davanti ai plessi scolastici, al punto da essere esteso, in seguito, in molti Municipi di Roma, con la partecipazione di altre associazioni e con l'impiego di volontari, comunemente noti come i Nonni Vigili, facilmente distinguibili agli ingressi delle scuole per il colore giallo del fratino in dotazione.

Altri progetti, quali "Esquilino SI-curo" ed "Esquilino SI-cura" hanno manifestato l'impegno nel sociale, per tutelare il territorio e per partecipare alla preservazione ed alla valorizzazione del bene comune: un diritto ed un dovere di tutti, un obiettivo primario per A.R.V.U.C.

A.R.V.U.C. ha scelto di impegnarsi a tutela del decoro per Roma Capitale: attualmente siamo presenti in alcuni siti importanti di Roma Capitale, assistendo i fruitori nei loro bisogni e recependone le necessità, segnalando agli organi competenti le problematiche, al fine di portarle a giusta soluzione, sostenendo, in questo modo, la partecipazione attiva di tutti alla tutela dell'ambiente e del decoro che una città come Roma non può e non vuole trascurare.

La nostra presenza nella Protezione Civile di Roma Capitale spazia dagli eventi religiosi alle manifestazioni sportive, dall'antincendio boschivo all'assistenza per far fronte alle emergenze che creano disagi alla città.

Se credi al volontariato con questi obiettivi, visita il nostro sito www.arvuc.roma.it oppure scrivici al seguente indirizzo di posta elettronica: associazione.arvuc@libero.it



VIGILE AMICO

L'Associazione del Vigile Amico è un'associazione senza fine di lucro, ha un carattere volontario e indipendente e non è legata ad alcun movimento sindacale o a partiti politici.

Gli scopi che l'associazione si pone riguardano la sicurezza stradale, l'educazione civica in ogni sua manifestazione, la restituzione alla Polizia Locale del suo ruolo di garante e di tutore della circolazione stradale, nonché la difesa dell'immagine di quest'ultima nella società e nei mass-media ma, soprattutto, vuole mettersi al servizio del cittadino e delle Forze di Polizia offrendo informazione per l'uno e formazione per gli altri, in un mutuo rapporto di fiducia. Al fine di perseguire tali obiettivi l'Associazione Vigile Amico svolge corsi di educazione stradale nelle scuole e giornate dedicate alla sicurezza in generale e a quella stradale in particolare; corsi per il conseguimento del certificato di idoneità tecnica per la guida del ciclomotore, il c.d. "patentino"; corsi teorico-pratici d'aggiornamento di alto livello per le polizie locali, il congresso nazionale della Polizia Locale, Po.Lo., momento di aggiornamento e confronto tra le polizie locali italiane. Nel nostro sito internet, molto visitato, i cittadini trovano notizie utili per la vita di tutti i giorni e gli operatori delle polizie locali possono reperire informazioni utili per svolgere al meglio il loro lavoro.